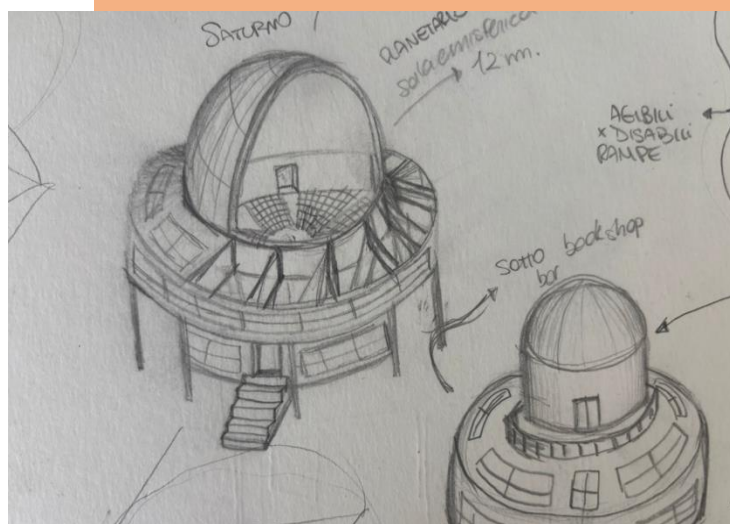




LICEO
ARTISTICO
STATALE
CATALANO
PALERMO

A.S.
2025/26

DOCUMENTO 15 MAGGIO



CLASSE V SEZ. A
ARCHITETTURA E AMBIENTE



ESAMI DI MATURITÀ

A.S. 2025-2026

Classe V A

Indirizzo:

Architettura e Ambiente

PIANO DEGLI STUDI: INDIRIZZO

Architettura e Ambiente

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1°	2°	3°	4°	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2			
Chimica			2	2	
Storia dell'arte	3	3	3	3	3
Discipline grafiche e pittoriche	4	4			
Discipline geometriche	3	3			
Discipline plastiche e scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	34	34	23	23	21
Attività e insegnamenti obbligatori di indirizzo Architettura e Ambiente					
Discipline progettuali Architettura e Ambiente			6	6	6
Laboratorio di Architettura			6	6	8
Totale ore			12	12	14

INDICE

1	LA CLASSE		5
	1.1	Composizione del Consiglio di Classe	5
	1.2	Commissari interni nominati	5
	1.3	Elenco degli studenti	6
	1.4	Storia della classe	6
2	LA DIDATTICA		7
	2.1	Finalità dell'indirizzo Architettura e Ambiente	7
	2.2	Composizione della classe e percorso formativo	8
	2.3	Competenze trasversali	8
	2.4	Competenze disciplinari	9
	2.5	Attività curriculari Educazione Civica Formazione Scuola Lavoro Prove INVALSI	9
	2.6	Attività di recupero, potenziamento, approfondimento	14
	2.7	Attività Integrative e Orientamento	14
	2.8	CLIL	17
	2.9	Contenuti	17
	2.10	Metodologie – Mezzi, Strumenti e Spazi	18
	2.11	Verifiche	18
	2.12	Valutazione degli apprendimenti	19
2.13	Simulazioni delle prove d'esame	19	
3	GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME		20
	3.1	Griglia di valutazione della prima prova scritta	21
	3.2	Griglia di valutazione della prima prova scritta DSA – BES	23
	3.3	Griglia di valutazione della seconda prova scritta (Indirizzo Architettura e Ambiente)	26
	3.4	Griglia di valutazione del colloquio	27
4	CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO		28
	4.1	Voto di comportamento	28
	4.2	Credito scolastico e formativo	29
5	SCHEDE CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE		31
	5.1	Lingua e Letteratura Italiana	32
	5.2	Lingua e Cultura Straniera - Inglese	37
	5.3	Storia	42
	5.4	Filosofia	45
	5.5	Matematica	50
	5.6	Fisica	54

	5.7	Storia Dell'arte	58
	5.8	Laboratorio di Architettura	64
	5.9	Disc. Progettuali Architettura e Ambiente	68
	5.10	Scienze Motorie e Sportive	73
	5.11	Religione Cattolica	76
6	II CONSIGLIO DI CLASSE		78
	ALLEGATI		
	Quadro Sinottico ore Svolte F.S.L. (all.1) – Documento riservato		
	Testo della simulazione della prima prova d'esame		
	Testo della simulazione della seconda prova d'esame		

1. LA CLASSE

1.1 Composizione del Consiglio di Classe

DOCENTE	DISCIPLINA	Ore Settimanali	Continuità Triennio
ROBERTA RUSSO	Lingua e Letteratura Italiana	4	NO
PAOLO GURGONE	Lingua e Cultura Straniera - Inglese	3	NO
DANIELE ZITO	Storia	2	NO
ILARIA NICASTRO	Filosofia	2	NO
ELVIRA LI GRECI	Matematica	2	Sì
ELVIRA LI GRECI	Fisica	2	Sì
LOREDANA MASCOLINO	Storia dell'Arte	3	Sì
ANTONIO BUSCAGLIA	Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	6	Sì
LEONARDO GULISANO	Laboratorio di Architettura	8	Sì
S. PIERINA SIRAGUSA	Scienze Motorie e Sportive	2	NO
SANDRO D'ALESSANDRO	Religione Cattolica	1	Sì

Coordinatore del Consiglio di classe: Prof. ssa Elvira Li Greci

Segretario del Consiglio di classe: Prof. ssa Loredana Mascolino

Rappresentanti degli studenti: Omissis

Rappresentanti dei genitori: Omissis

1.2 Commissari Interni Nominati

	Docente	Disciplina	Stato Giuridico
1	A. BUSCAGLIA	Disc. Progettuali Architettura e Ambiente	<i>Titolare ordinario</i>
2	E. LI GRECI	Fisica	<i>Titolare ordinario</i>

1.3 Elenco degli Studenti

Omissis

1.4 Storia della classe

ANNO	TOTALE ALUNNI	ESITI					NUOVI DOCENTI
		RIPETENTI	PROV. ALTRA SEZIONE	NON PROMOSSI	PROMOSSI	PROMOSSI CON DEB. FORM.	
III	24	0		1	23	4	
IV	23	0	0	1	22	1	Sì
V	22	0	0				Sì

2. LA DIDATTICA

*Decreto Presidente della Repubblica 89 del 15 marzo 2010 -
Regolamento riordino dei licei*

“Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica. Favorisce l’acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell’ambito delle arti” (art. 4 comma 1).

2.1 Finalità dell’indirizzo Architettura e Ambiente

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, dovranno:

- ♣ Conoscere gli elementi costitutivi dell’architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali
- ♣ Avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione
- ♣ Conoscere la storia dell’architettura, con particolare riferimento all’architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione
- ♣ Avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca
- ♣ Acquisire la conoscenza e l’esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell’architettura
- ♣ Saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto
- ♣ Conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica

2.2 Composizione della classe e percorso formativo

La classe V A è una classe composta da ventidue alunni iscritti per la prima volta alla classe quinta. Gli alunni sono tutti frequentanti e provenienti dalla IV A dello scorso anno scolastico. È presente in classe un alunno DSA per il quale il C.d.C. ha predisposto e condiviso con la famiglia l'apposito PDP, mettendo in atto tutte le misure previste. La frequenza degli allievi è stata generalmente regolare. La classe nel corso del secondo biennio e quinto anno ha mantenuto un atteggiamento di disponibilità nei confronti dei docenti e delle discipline oggetto di studio, dimostrando, seppure a livelli differenziati motivazione ed interesse. Sul piano comportamentale, la classe è ben scolarizzata con positive ricadute sull'ascolto e sulla partecipazione al dialogo educativo. Si evidenzia, però, un esiguo gruppo di alunni che in classe mantiene un atteggiamento passivo e distaccato, richiedendo l'intervento dei docenti per stimolare l'attenzione. Durante il secondo biennio e il quinto anno hanno imparato, i più, a gestire il loro lavoro autonomamente rendendosi conto degli errori commessi e dell'importanza di perseguire gli obiettivi, che gli permettessero di acquisire le competenze necessarie, oltre che all'interno del percorso didattico anche nella vita futura, evidentemente ciascuno con il proprio tempo e con le proprie capacità. Quasi tutti hanno compreso che lo studio scolastico è un mezzo per imparare ad interpretare con consapevolezza la società in cui vivono e il mondo che li circonda per cui alcuni si sono impegnati costantemente ed hanno acquisito competenze tali da rendere agevole il conseguimento di una preparazione di buon livello e in certi casi eccellente, altri hanno lavorato meno, soprattutto a casa evidenziando uno studio non sempre costante. Nel complesso, comunque, i risultati raggiunti, diversificati per ciascuno di loro, risultano soddisfacenti e corrispondenti alle aspettative. Il comportamento è stato per tutti corretto. I rapporti con le famiglie, impostati in modo trasparente, cordiale e rispettoso, sono avvenuti in massima parte in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia, durante i quali la partecipazione è risultata adeguata.

2.3 Competenze trasversali

La classe mostra di aver raggiunto le seguenti **COMPETENZE** pur nella varietà e molteplicità dei livelli

- ♣ **Competenza alfabetica funzionale:** sapere comunicare in forma orale e scritta in tutte le situazioni, sorvegliando e adattando la propria comunicazione al contesto; sapere distinguere e utilizzare fonti di diverso tipo; saper cercare, raccogliere ed elaborare informazioni, usare ausili, formulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e appropriato al contesto
- ♣ **Competenza multilinguistica:** saper comunicare attraverso vari linguaggi in modo appropriato ed efficace
- ♣ **Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria:** sapere sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane

- ♣ **Competenza digitale:** saper utilizzare gli strumenti digitali; tale competenza comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione, la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali, la sicurezza, le questioni legate alla proprietà intellettuale e la soluzione di problemi
- ♣ **Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare:** saper far fronte all'incertezza e alla complessità; essere capaci di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro; saper essere empatici e in grado di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo
- ♣ **Competenza in materia di cittadinanza:** essere capaci di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale
- ♣ **Competenza imprenditoriale:** essere consapevoli che esistono opportunità e contesti diversi nei quali è possibile trasformare le idee in azioni e saper comprendere come tali opportunità si presentano. Tale competenza si basa sulla creatività che comprende pensiero strategico e capacità di risolvere i problemi
- ♣ **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale:** saper rispettare le idee e le culture diverse

2.4 Competenze disciplinari

Per quanto riguarda le competenze disciplinari, si rimanda ai consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento

2.5 Attività curriculari

Educazione Civica

Fonti normative

- ♣ Legge 20 agosto 2019, n. 92
Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica
- ♣ DM 07 settembre 2024 n. 183 che introduce le linee guida per l'educazione civica in sostituzione del precedente DM del 22 giugno 2020 n. 35

Come prevede la normativa vigente sono state svolte nella classe almeno 33 ore di Educazione Civica. La seguente tabella, indica quanto programmato ad inizio di anno scolastico

DOCENTE	DISCIPLINA	TEMA	CONTENUTI	N. ORE
VIOLA ALDO MARIA	ITALIANO E STORIA	Costituzione Diritto (Nazionale e Internazionale), Legalità e solidarietà.	La Costituzione italiana, i principi ispiratori	8
GURGONE PAOLO	LING. E CULTURA INGLESE	Diritti umani e Costituzione	Equality and prosperity Champions of rights Pros and cons of globalization	3
NICASTRO ILARIA	FILOSOFIA	Costituzione	Questioni di Bioetica: Nuovi modelli di famiglia.	4
LI GRECI ELVIRA	FISICA	Sviluppo economico e sostenibilità	Le auto ibride	4
MASCOLINO LOREDANA	STORIA DELL'ARTE	Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> • Diritti negati: 8 artiste raccontano la violenza di genere (nell'ambito del progetto "La scuola racconta una donna") • Riflessioni sulla guerra. Un percorso artistico tra propaganda e denuncia 	4
SIRAGUSA SILVANA PIERINA	SC. MOTORIE E SPORTIVE	Costituzione	Il ruolo sociale dello sport	3
BUSCAGLIA ANTONIO	DISC. PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE	Sviluppo sostenibile	Educazione ambientale, Studio di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone	2
GULISANO LEONARDO	LABOR. DI ARCHITETTURA	Costituzione: diritto, legalità solidarietà	La deontologia professionale	2
D'ALESSANDRO SANDRO	RELIGIONE	Costituzione	Sussidiarietà	4
				Totale ore 34

Per ciò che riguarda le competenze, conoscenze, abilità e obiettivi di apprendimento acquisiti si rimanda ai consuntivi delle singole discipline.

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122. Il docente a cui è stato affidato il compito di coordinatore per la disciplina formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.

Formazione Scuola lavoro

La formazione Scuola Lavoro, ex **Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento** (PCTO), costituisce una metodologia didattica realizzata in collaborazione fra scuola e imprese per offrire ai giovani, competenze spendibili nel mercato del lavoro e favorire l'orientamento.

Tutti gli alunni della classe hanno effettuato la **formazione iniziale sulla sicurezza pari a 4 ore** e **hanno totalizzato il numero di ore** richiesto dalla normativa vigente **relativo all'attività di Formazione Scuola Lavoro**.

Anno scolastico 2023/2024:

Tutta la classe ha partecipato al **progetto di F.S.L.** dal titolo **“Chatto ergo sum”**. **Le sfide delle tecnologie digitali e i comportamenti umani**. Periodo di svolgimento: gennaio – febbraio 2024. Tutor del progetto prof.ssa Elvira Li Greci.

L'attività formativa si è proposta di illustrare le principali sfide antropologiche, etiche e sociali che vengono poste ai comportamenti umani dalla diffusione delle tecnologie digitali nel contesto della Società dell'Informazione. L'obiettivo è stato quello di aiutare le nuove generazioni ad operare un discernimento antropologico ed etico, per assumere atteggiamenti e comportamenti responsabili nell'uso dei dispositivi digitali all'interno dei vari ambiti della vita sociale, attraverso la conoscenza delle variabili di contesto, delle funzioni, dei processi e delle aree decisionali fondamentali della governance sociale e politica.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

- ♣ On line - Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- ♣ Università Lumsa

DURATA DEL PROGETTO

- ♣ 25 ORE

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata fatta attraverso un lavoro di gruppo sulle possibili azioni responsabili nell'utilizzo delle tecnologie digitali

L'intera classe ha partecipato al **progetto F.S.L. dal titolo "Paesaggi segreti di Palermo"**. Periodo di svolgimento: aprile – maggio 2024. Tutor del progetto prof.ssa Elvira Li Greci.

Gli obiettivi del progetto sono stati:

attivare la capacità di sguardo sulla città contemporanea, comprendere alcuni basilari meccanismi di analisi grafica e di narrazione tramite fotografie e filmati, comprendere alcune delle principali strategie di metaprogetto per lo spazio aperto urbano

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

- ♣ In presenza - Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- ♣ UNIPA – Dipartimento di Architettura

DURATA DEL PROGETTO

- ♣ 45 ORE

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Al fine della valutazione di ciascun allievo e della certificazione DELLE COMPETENZE definite dal C.d.C. in relazione alle attività e agli obiettivi del progetto, si sono tenuti in considerazione i seguenti criteri:

- ♣ Qualità degli elaborati prodotti dagli studenti (secondo gli indicatori definiti nelle griglie di valutazione di indirizzo)
- ♣ Osservazione dei comportamenti messi in atto dagli studenti con riferimento ai seguenti criteri: partecipazione, senso di responsabilità, autonomia, capacità di lavorare in gruppo, abilità e competenze riferite all'uso di strumenti e tecniche specifiche; competenze sul piano della comunicazione; competenze sociali e civiche.

La classe, ad eccezione di quattro alunni, ha partecipato al **progetto di F.S.L. dal titolo "Nel nome di Dioniso"**. Periodo di svolgimento: dal 01/06/2024 al 06/06/2024. Tutor del progetto prof.ssa Elvira Li Greci

Gli obiettivi del progetto sono stati:

Promuovere il valore sociale del patrimonio rispetto alle comunità e al territorio, educare al patrimonio culturale, conoscere il patrimonio culturale del territorio, sensibilizzare gli alunni alla conoscenza e alla tutela del patrimonio culturale, ambientale, artistico, storico e antropologico nelle sue diverse manifestazioni, quale eredità storica regionale

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

- ♣ In presenza - Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- ♣ CENTRO STUDI ITINERA

DURATA DEL PROGETTO

- ♣ 30 ORE

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Studio attento dei comportamenti che ogni alunno ha tenuto durante il progetto con riferimento ai seguenti criteri: senso di responsabilità, autonomia, capacità di lavorare in gruppo.

Anno scolastico 2024/2025

Gli alunni della classe hanno partecipato per 5 ore, il giorno 20/02/2025, all'attività "Welcome Week 2025" presso l'Università degli Studi di Palermo - edificio 19. Accompagnatore prof. Leonardo Gulisano

Quattro alunni della classe hanno partecipato al progetto F.S.L. dal titolo "Editoria dalla A alla Z". Periodo di svolgimento: dal 04-03-2025 al 04-04-2025. Tutor del progetto prof.ssa Elvira Li Greci.

Gli obiettivi del progetto sono stati:

acquisire conoscenze approfondite riguardo al mondo della piccola e media editoria e comprendere le mansioni specifiche concernenti i singoli ruoli di chi lavora in questo settore: grafico impaginatore, grafico web, grafico creativo per le copertine; editore, autore, redattore capo, editor, correttore di bozze anche con competenze multilingue (lingua italiana, inglese, spagnola, francese) assistente amministrativo per le pratiche ISBN, SIAE e per le copie d'obbligo e tanto altro, responsabili e addetti a uffici stampa e marketing, ufficio legale, segreteria, ecc. Inoltre, far osservare agli studenti come si lavora nell'impaginazione di un testo, nella creazione di gabbie, testatine, colofone, loghi e nella selezione di formati e carta ecc. per interno del libro e per copertine.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

- ♣ On line - Impresa Formativa Simulata (IFS)

SOGGETTI COINVOLTI

- ♣ Università Lumsa

DURATA DEL PROGETTO

- ♣ 30 ORE

MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata fatta attraverso un lavoro di gruppo sulla realizzazione di un libro in formato digitale

Il quadro sinottico delle ore svolte da ciascun alunno viene allegato al presente documento, divenendone parte integrante. (all.1). DOCUMENTO RISERVATO

Prove INVALSI

Tutti gli alunni hanno partecipato alle prove INVALSI di ITALIANO, MATEMATICA e INGLESE come prevede la normativa.

Le prove si sono svolte nel mese di marzo.

2.6 Attività di recupero, potenziamento, approfondimento

Le attività di Recupero, potenziamento, approfondimento sono state svolte da ciascun docente nel corso dell'intero anno scolastico in ore curricolari. Un piccolo gruppo di alunni ha partecipato, sempre in ore curricolari, agli sportelli didattici di Lingua e Letteratura Italiana e Filosofia organizzati dall'istituzione Scolastica.

2.7 Attività Integrative e Orientamento

Dall'a.s.2023/2024 vengono introdotte per le Scuole secondarie di II grado moduli curricolari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte.

In quest'anno scolastico 2025/2026 tutta la classe ha realizzato il seguente modulo di orientamento:

Modulo di Attività di Orientamento

COMPETENZE ORIENTATIVE	COMPETENZE GENERALI
<ul style="list-style-type: none"> • Efficacia personale (Competenza di auto-consapevolezza e pensiero critico) • Gestire le relazioni (Competenza collaborativa e inclusiva) • Identificare e accedere ad opportunità formative e lavorative • Conciliare vita, studio e lavoro (Competenza strategica) • Orientarsi nel territorio e conoscere le professioni (Competenza di previsione) 	<ul style="list-style-type: none"> • Competenza alfabetica funzionale • Competenza multilinguistica • Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • Competenza digitale • Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare • Competenza in materia di cittadinanza • Competenza imprenditoriale • Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Modulo di orientamento: LA SCUOLA ORIENTA "CLASSI QUINTE"		
<i>PNRR COT/UniPa</i>		
<ul style="list-style-type: none"> L'organismo architettonico tra luoghi e spazi di vita 		15
<i>OFFERTA FORMATIVA</i>		
<ul style="list-style-type: none"> Progetti Dell'area Linguistico-Espressiva e Storico-Artistica Azioni Di Recupero e Potenziamento Viaggi Di Istruzione – Visite Guidate – Uscite Didattiche Incontri con professionisti del settore artistico e visite presso le loro officine e laboratori Visite guidate a carattere orientativo Orientamento esterno per la scelta prosieguo degli studi Orientamento esterno presso UNIPA e di BB.AA Partecipazioni a concorsi, manifestazioni, rappresentazioni, ecc 	<p>Progetto "La scuola racconta una donna"</p> <p>Sportello didattico di: lingua e letteratura italiana</p> <p>Sportello didattico di: filosofia</p> <p>Viaggio di istruzione in Grecia</p> <p>Presentazione Corso di Studi: Tecnologie digitali per l'Architettura</p> <p>Visita alla biblioteca Villa Trabia per partecipare agli incontri di lettura sul tema "Il viaggio"</p> <p>Visita didattica a piazza Principe di Camporeale e dintorni sul tema "I luoghi dei Florio"</p> <p>OrientaSicilia</p> <p>Open Day in uscita</p> <p>Orientamento presso UNIPA: Welcome Week</p> <p>Visione di film e spettacoli: Visione del film "La sposa bambina"</p> <p>Visione del film "La grande paura di Hitler. Processo all'arte degenerata" e dibattito</p> <p>Spettacolo di prosa in lingua inglese: "1984" e dibattito in classe</p> <p>Visione del film "Norimberga"</p>	<p>2</p> <p>2</p> <p>2</p> <p>20</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>4</p> <p>6</p> <p>3</p> <p>6</p> <p>2</p> <p>3</p> <p>3</p> <p>4</p>

	<ul style="list-style-type: none"> Incontri con il tutor scolastico per l'orientamento 	Seminari: Lino Ganci Dall'Hip-hop alla techno Piattaforma UNICA	3 5 4
TOTALE ORE DI ORIENTAMENTO			87

VIAGGI DI ISTRUZIONE

- ♣ Grecia

PARTECIPAZIONE A PROGETTI

- ♣ Nel corso del primo quadrimestre la classe ha fruito di un'ora settimanale di potenziamento della lingua inglese, svolta nelle ore curricolari nell'ambito del progetto **"Improve your english"** in compresenza con il prof. Giampaolo Montesanto. Sono state progettate attività di gruppo e/o individuali per potenziare le abilità di speaking, e simulazioni delle prove Invalsi con le attività di listening e di reading correlate.
- ♣ Tutta la classe ha partecipato al progetto "La scuola racconta una donna"
- ♣ Gli alunni hanno partecipato al progetto COT "L'Organismo architettonico tra luoghi e spazi di vita"

PROIEZIONI CINEMATROGRAFICHE

- ♣ Film **"La grande paura di Hitler. Processo all'arte degenerata"** - CITYPLEX TIFFANY
- ♣ Film **"Norimberga"** - CINEMA LUX

SPETTACOLI TEATRALI

- ♣ Spettacolo teatrale in lingua inglese **"1984"** - Teatro Golden

Orientamento universitario

- ♣ Gli alunni hanno partecipato **all'attività di orientamento universitario "Orienta Sicilia" organizzato da Aster**
- ♣ Gli alunni hanno partecipato **all'attività di orientamento universitario "WELCOME WEEK 2026" organizzato dall'Università degli Studi di Palermo**

2.8 CLIL

La riforma dei Licei **prevede al quinto anno** del percorso liceale **l'insegnamento**, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica indicata con l'acronimo CLIL (*Content and Language integrated Learning*) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

La didattica attraverso la metodologia CLIL ha alla base uno dei cinque obiettivi generali già individuati nel 1995 nel *Libro bianco su Istruzione e Formazione. Insegnare ad apprendere: verso la società conoscitiva*, e cioè promuovere "la conoscenza effettiva di tre lingue comunitarie".

Le finalità basilari dell'insegnamento veicolare in un costante processo che integra apprendimento linguistico e contenuti, sono:

- ♣ Fare acquisire i contenuti disciplinari
- ♣ Migliorare la competenza comunicativa in L2
- ♣ Utilizzare la L2 come strumento per apprendere, sviluppando così le abilità cognitive ad essa sottese

I moduli CLIL promuovono il miglioramento linguistico attraverso l'apprendimento esperienziale (imparare facendo) e l'autenticità del contesto; ogni lingua veicola cultura e favorisce il raggiungimento di una maggiore competenza linguistica, nonché abilità trasversali, abilità cognitive e lo sviluppo del ragionamento autonomo e le capacità argomentative.

Nella classe V A la disciplina non linguistica è la Storia dell'Arte.

2.9 Contenuti

Per quanto riguarda i contenuti disciplinari, si rimanda ai consuntivi delle singole discipline, inseriti nel presente documento

2.10 Metodologie - Mezzi, Strumenti e Spazi

METODOLOGIE	
Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)	Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)	Problem solving (definizione collettiva)
Lezione multimediale (utilizzo della LIM, di PPT, di audio video)	Attività di laboratorio (esperienza individuale o di gruppo)
Lettura e analisi diretta dei testi visivi	Esercitazioni Grafiche, scrittografiche, pratiche
Flipped classroom	Peer education

MEZZI, STRUMENTI E SPAZI		
Libri di testo e di consultazione, manuali, vocabolari, enciclopedie, letterature, saggi e monografie	Strumenti operativi di rappresentazione e di classificazione (tabelle, grafici, diagrammi, etc.)	Quotidiani, testi specialistici
Fonti fotografiche	Mezzi audiovisivi e multimediali, WEB, LIM	Laboratori ed aule attrezzate per le discipline caratterizzanti gli indirizzi. Google Classroom

2.11 Verifiche

Per la valutazione formativa e sommativa dei risultati conseguiti dai singoli alunni e per accertare l'acquisizione di contenuti, abilità ed obiettivi di apprendimento sono stati utilizzati i seguenti strumenti di verifica:

- ♣ Prove scritte secondo le diverse tipologie previste per le singole discipline
- ♣ Questionari di comprensione e produzione
- ♣ Quesiti di diversa tipologia
- ♣ Esposizione orale di argomenti
- ♣ Conversazioni, dibattiti su tematiche specifiche
- ♣ Approfondimenti individuali e/o di gruppo
- ♣ Ricerche
- ♣ Progetti ed elaborati nell'ambito delle discipline caratterizzanti gli indirizzi
- ♣ Simulazione prove d'esame

2.12 Valutazione degli apprendimenti

In sede di scrutinio finale ogni docente del Consiglio di Classe propone la propria valutazione rispetto alla propria disciplina attraverso una proposta di voto. Il voto finale, espresso in decimi, rappresenta una sintesi ragionata e significativa dei risultati di apprendimento secondo le griglie di valutazione della disciplina, coerentemente con i criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei Docenti:

- ♣ Ampiezza e profondità delle conoscenze disciplinari
- ♣ Abilità e competenze disciplinari
- ♣ Competenze trasversali
- ♣ Impegno
- ♣ Motivazione e interesse
- ♣ Partecipazione al dialogo educativo

La valutazione finale indica, infine, il livello raggiunto nella realizzazione del PECUP del Liceo artistico e tiene conto, inoltre, dei seguenti elementi:

- ♣ Progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione di partenza
- ♣ Particolari situazioni problematiche o/e di disagio

2.13 Simulazioni delle prove d'esame

Le simulazioni delle due prove d'esame sono state effettuate nei mesi di marzo e maggio 2026.

- ♣ La prima prova si è svolta giorno 25 marzo
- ♣ La seconda prova di Discipline Progettuali Architettura e Ambiente si è svolta nei giorni 04, 05 e 06 maggio

3. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

3.1 Griglia di valutazione della prima prova scritta

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI	Punti 20/20	Punti 100/100
1	1.a Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	- Inadeguate / Disorganiche	0,75	≤4
		- Generiche / Imprecise	1	5
		- Semplici ma lineari – obiettivo irrinunciabile	1,20	6
		- Abbastanza articolate	1,50	7-8
		- Ben articolate / Efficaci	2	9-10
	1.b Coesione e coerenza testuale	- Inadeguate	0,75	≤4
		- Limitate	1	5
		- Parziali - obiettivo irrinunciabile	1,20	6
		- Adeguate	1,50	7-8
		- Complete	2	9-10
2	2.a Ricchezza e padronanza lessicale	- Scarse	0,75	≤4
		- Generiche	1	5
		- Parziali - obiettivo irrinunciabile	1,20	6
		- Adeguate	1,50	7-8
		- Ampie	2	9-10
	2.b Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	- Errori ortografici e/o morfo-sintattici gravi e/o frequenti; uso improprio della punteggiatura	0,75	≤4
		- Qualche errore ortografico e/o morfosintattico; uso impreciso della punteggiatura	1	5
		- Lievi errori ortografici e/o morfosintattici; qualche imprecisione nella punteggiatura - obiettivo irrinunciabile	1,20	6
		- Complessivamente corretti l'ortografia e l'uso delle strutture morfosintattiche; punteggiatura adeguata	1,50	7-8
		- Corrette le strutture ortografiche e morfosintattiche; punteggiatura appropriata ed efficace	2	9-10
3	3.a Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Inadeguate / Frammentarie	0,75	≤4
		- Limitate / Approssimative	1	5
		- Essenziali - obiettivo irrinunciabile	1,20	6
		- Appropriate	1,50	7-8
		- Articolate / Approfondite	2	9-10
	3.b Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	- Assenti / Superficiali	0,75	≤4
		- Limitate / Parziali	1	5
		- Semplici ma pertinenti - obiettivo irrinunciabile	1,20	6
		- Abbastanza articolate	1,50	7-8
		- Articolate / Approfondite	2	9-10
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA A		DESCRITTORI		
1	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	- Inadeguato / Incompleto	0,75	≤4
		- Impreciso / Parziale	1	5
		- Essenziale - obiettivo irrinunciabile	1,20	6
		- Quasi completo	1,50	7-8
		- Completo / Esauriente	2	9-10
Capacità di comprendere il testo nel suo		- Scarsa / Inadeguata	0,75	≤4

2	senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	- Parziale	1	5
		- Corretta ma schematica - obiettivo irrinunciabile	1,20	6
		- Esauriente	1,50	7-8
		- Approfondita e completa	2	9-10
3	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	- Assente / Scarsa	0,75	≤4
		- Parziale / Imprecisa	1	5
		- Complessivamente corretta - obiettivo irrinunciabile	1,20	6
		- Corretta	1,50	7-8
		- Completa / Efficace	2	9-10
4	Interpretazione corretta ed articolata del testo	- Inadeguata	0,75	≤4
		- Incompleta	1	5
		- Parziale ma corretta - obiettivo irrinunciabile	1,20	6
		- Completa	1,50	7-8
		- Ampia / Personale	2	9-10
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA B		DESCRITTORI	Punti 20/20	Punti 10/10
1	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	- Scorretta / Molto approssimativa	1	≤6
		- Approssimativa / Parziale	1,30	8
		- Presente ma schematica - obiettivo irrinunciabile	1,50	10
		- Abbastanza precisa	2	12-14
		- Evidente e ben articolata	2,50	16-18
2	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo, adoperando connettivi pertinenti	- Assente / Molto limitata	1	≤5
		- Limitata / Imprecisa	1,30	6
		- Corretta ma generica - obiettivo irrinunciabile	1,50	7
		- Valida / Adeguata	2	8-9
		- Approfondita / Organica	2,50	10-11
3	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	- Molto superficiali	1	≤5
		- Schematiche / Parziali	1,50	6
		- Semplici ma corrette	2	7
		- Abbastanza articolate	2,50	8-9
		- Approfondite / Ben articolate	3	10-11
INDICATORI SPECIFICI TIPOLOGIA C		DESCRITTORI		
1	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	- Inadeguate / Incomplete	1	≤6
		- Parziali / Imprecise	1,30	8
		- Corrette ma generiche - obiettivo irrinunciabile	1,50	10
		- Quasi complete	2	12-14
		- Complete / Efficaci	2,50	16-18
2	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	- Stentato / Superficiale	1	≤5
		- Parziale / Impreciso	1,30	6
		- Lineare ma non molto articolato - obiettivo irrinunciabile	1,50	7
		- Articolato	2	8-9
		- Efficace / Ben articolato	2,5	10-11
3	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	- Scarse / Molto superficiali	1	≤5
		- Schematiche / Parziali	1,50	6
		- Semplici ma corrette - obiettivo irrinunciabile	2	7
		- Abbastanza articolate	2,50	8-9
		- Approfondite / Ben articolate	3	10-11

3.2 Griglia di valutazione della prima prova scritta DSA – BES

TIPOLOGIA A: ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO			
Griglia personalizzata DSA e BES			
Competenze: "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"			
Obiettivi della prova: «Verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato» (D.M. n. 1095 del 21/11/19)			
Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Descrittori	Misuratore	Punteggio indicatore
ADEGUATEZZA - rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	Il testo è stato ben compreso, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • comprensione e interpretazione delle domande • la parafrasi (se richiesta) è precisa e completa • il riassunto centra il messaggio principale del testo • le risposte a domande specifiche sono precise e pertinenti 	Completa	5
		Adeguata	3
		Parziale	2,5
		Scarsa	2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO - capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici - puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) - interpretazione corretta e articolata del testo	Analisi contenutistica e formale, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • c'è il riconoscimento dei contenuti, dello stile e delle tecniche narrative e/o drammaturgiche • c'è l'individuazione dei temi chiave • sono formulati giudizi personali riconducibili a competenze letterarie e di studio • l'analisi prende in esame i diversi livelli del testo: tematico, strutturale, lessicale, morfosintattico, retorico, stilistico • si coglie una conoscenza corretta delle tematiche di riferimento • presenta interessanti collegamenti interdisciplinari e infratestuali 	Completa	6
		Adeguata	4
		Parziale	3
		Scarsa	2,5
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo coerente e coeso - ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - espressione di giudizi critici e valutazioni personali	La complessità del testo è compresa e spiegata, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • si coglie l'adesione del testo rispetto alla tipologia testuale cui appartiene • si collega al testo e al suo contesto storico • si sviluppano spunti di riflessione critica • ha un'articolazione chiara e ordinata [non sono presenti fraintendimenti del testo] 	Completa	5
		Adeguata	3
		Parziale	2,5
		Scarsa	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA PUNTEGGIATURA		NON VALUTATO	
LESSICO e STILE - ricchezza e padronanza lessicale	Semplicità e Pertinenza (lessico limitato ma corretto)	Completa	4
		Adeguata	2,5
		Parziale	2
		Scarsa	1,5
OSSERVAZIONI:		TOTALE/20

TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Griglia personalizzata DSA e BES

Competenze: "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"

Obiettivi della prova: «Verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato» (d.m.1095 del 21/11/19)

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Descrittori	Misuratore	Punteggio indicatore
ADEGUATEZZA - rispetto dei vincoli posti nella consegna - individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: • presenta la lunghezza richiesta • è costruito intorno a una tesi • è un testo argomentativo scritto per persuadere	Completa	5
		Adeguate	3
		Parziale	2,5
		Scarsa	2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO - capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti - ampiezza e precisione delle conoscenze - correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione - espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: • non contiene parti fuori tema • le informazioni sono ampie, corrette e precise • lo svolgimento presuppone il/i documento/i di partenza: prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento • gli argomenti a sostegno della tesi sono adeguati, coerenti, efficaci, diversificati • l'eventuale antitesi è confutata con chiarezza e coerenza • il ragionamento è condotto con autonomia e originalità di giudizio	Completa	6
		Adeguate	4
		Parziale	3
		Scarsa	2,5
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo coerente e coeso	Il testo è ben organizzato, ovvero: • ha un'articolazione chiara e ordinata [sono rintracciabili l'inizio, uno sviluppo e una conclusione] • c'è equilibrio tra le parti • c'è continuità tra le idee [non si salta da un'idea all'altra, le idee sono legate, l'uso dei connettivi è coerente].	Completa	5
		Adeguate	3
		Parziale	2,5
		Scarsa	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA PUNTEGGIATURA		NON VALUTATO	
LESSICO e STILE - ricchezza e padronanza lessicale	Semplicità e Pertinenza (lessico limitato ma corretto)	Completa	4
		Adeguate	2,5
		Parziale	2
		Scarsa	1,5
OSSERVAZIONI:		TOTALE/20

**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

Griglia personalizzata DSA e BES

Competenze: "padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti"

Obiettivi della prova: «Verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato» (d.m.1095 del 21/11/'19)

Indicatori (correlati agli obiettivi della prova)	Descrittori	Misuratore	Punteggio indicatore
ADEGUATEZZA - pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Il testo risponde alla richiesta, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • conoscenza della problematica e/o dei contenuti; comprensione e interpretazione della traccia • il testo ha la lunghezza adeguata alla tipologia • il testo è codificato con argomentazioni coese e coerenti. 	Completa	5
		Adeguata	3
		Parziale	2,5
		Scarsa	2
CARATTERISTICHE DEL CONTENUTO - correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - capacità di espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Il testo ha un contenuto pertinente, coerente e significativo, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • non contiene parti fuori tema [pertinenza] • le informazioni sono ampie, corrette e precise • lo svolgimento presuppone il/i documento/i di partenza: prende le mosse da esso/i e lo/li richiama nel ragionamento • il ragionamento è condotto con autonomia e originalità di giudizio 	Completa	6
		Adeguata	4
		Parziale	3
		Scarsa	2,5
ORGANIZZAZIONE DEL TESTO - coesione , coerenza testuali e sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione - ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Il testo è ben organizzato, ovvero: <ul style="list-style-type: none"> • la struttura è ben riconoscibile: introduzione, tesi, argomentazioni, eventuale antitesi e relativa confutazione, conclusione • è riconoscibile un ordine nell'argomentazione • l'uso dei connettivi è appropriato • c'è equilibrio tra le parti • c'è continuità tra le idee 	Completa	5
		Adeguata	3
		Parziale	2,5
		Scarsa	2
CORRETTEZZA ORTOGRAFICA E MORFOSINTATTICA PUNTEGGIATURA		NON VALUTATO	
LESSICO e STILE - ricchezza e padronanza lessicale	Semplicità e Pertinenza (lessico limitato ma corretto)	Completa	4
		Adeguata	2,5
		Parziale	2
		Scarsa	1,5
OSSERVAZIONI:		TOTALE/20

3.3 Griglia di valutazione della seconda prova scritta: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE (Indirizzo Architettura e Ambiente)

Indicatori	Descrittori	Sviluppo descrittori	Punteggio
- 1 - Correttezza dell'iter progettuale	Grav. Insufficiente	Il percorso attuativo risulta confuso e scorretto oltre che improprio.	1
	Insufficiente	Il percorso attuativo risulta semplice, ma scorretto e sviluppato con un linguaggio non del tutto appropriato.	2
	Sufficiente	Il percorso attuativo risulta semplice, sostanzialmente corretto e sviluppato con un linguaggio per lo più appropriato.	3
	Discreto	Il percorso attuativo, pur semplice, risulta corretto e sviluppato con un linguaggio appropriato.	4
	Buono	Il percorso attuativo risulta corretto ed approfondito, con scelte adeguate che dimostrano la preparazione acquisita.	5
	Ottimo	Il percorso attuativo risulta corretto ed approfondito in tutte le sue parti, con scelte che dimostrano perizia e meticolosità espositive.	6
- 2 - Pertinenza e coerenza	Insufficiente/scarso	Fornisce sintesi incoerenti, argomentazioni occasionali e mal costruite eludendo la traccia proposta.	1
	Sufficiente	Formula argomentazioni in forma semplice, parzialmente aderenti alla traccia e per lo più corrette.	2
	Discreto/Buono	Formula argomentazioni pertinenti alla traccia in forma corretta e coerente, con adeguati apporti didattici e/o personali.	3
	Ottimo	Formula argomentazioni pertinenti alla traccia in forma anche complessa oltre che coerente, arricchita da significativi apporti didattici e/o personali.	4
- 3 - Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	Insufficiente/scarso	Dimostra scarsa competenza nell'uso del linguaggio grafico con inadeguata conoscenza delle tecniche e dei materiali e stenta ad organizzarli in modo razionale.	1
	Sufficiente	Utilizza il linguaggio grafico, le conoscenze tecniche e tecnologiche in modo scolastico, ma corretto dal punto di vista tecnico.	2
	Discreto/Buono	Utilizza compiutamente il linguaggio grafico, le conoscenze tecniche e tecnologiche correttamente con personalità e sicurezza.	3
	Ottimo	Utilizza in modo sicuro e con interpretazioni personali il linguaggio grafico, le conoscenze tecniche e tecnologiche dimostrando completa conoscenza delle proprietà esecutive.	4
- 4 - Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	Insufficiente/Scarso	Dimostra scarsa o carente autonomia ed originalità nell'esprimere l'elaborato.	1
	Sufficiente/Discreto	Dimostra di saper esprimere idee personali con essenziale o discreta autonomia e originalità.	2
	Buono/Ottimo	Dimostra di saper esprimere in autonomia originali idee innovative e di forte personalità.	3
- 5 - Incisività espressiva	Insufficiente/Scarso	Dimostra scarsa o carente espressività nell'esprimere idee personali.	1
	Sufficiente/Discreto	Dimostra di saper esprimere idee personali con essenziale o discreta capacità espressiva.	2
	Buono/Ottimo	Dimostra di saper esprimere idee innovative e di forte personalità.	3
TOTALE PUNTI			

3.4 Griglia di valutazione del Colloquio (Allegato A O.M. n. 54 del 26/03/2026)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5 - 4.50	
Punteggio totale della prova				

4.CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORAMENTO, CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

4.1 VOTO DI COMPORAMENTO

La valutazione periodica e finale del comportamento degli alunni espressa in decimi, concorre, secondo la normativa vigente, alla determinazione dei crediti scolastici e dei punteggi utili per beneficiare delle provvidenze in materia di diritto allo studio. Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale, opera secondo la seguente griglia di valutazione:

VOTO	COMPORAMENTO	PARTECIPAZIONE	FREQUENZA E PUNTUALITÀ	SANZIONI DISCIPLINARI	USO DEL MATERIALE E DELLE STRUTTURE DELLA SCUOLA
10	Sempre corretto	Attiva e costruttiva	Assidua con rispetto degli orari. Assenze <10% Ritardi/Uscite <10	Nessuna	Responsabile
9	Corretto	Attiva	Assidua con qualche ritardo Assenze ≤ 10% Ritardi/Uscite ≤10	Nessuna	Generalmente responsabile
8	Sostanzialmente corretto	Adegua	Assidua con ritardi Assenze comprese tra 10% e 12,5%	Sporadici richiami verbali e assenza di note disciplinari	Adegua
7	Poco corretto	Passiva e marginale	Discontinua con ritardi e/o frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o richiami scritti	Non accurati
6	Scorretto	Passiva	Discontinua con ripetuti ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo non superiore a 15 giorni	Irresponsabile con danneggiamenti volontari
5	Decisamente scorretto	Nulla	Sporadica con continui ritardi e frequenti uscite anticipate	Frequenti richiami verbali e/o scritti con sospensione per un periodo superiore a 15 giorni (Art. 4 D.M.5/09)	Irresponsabile con danneggiamenti volontari gravi

L'attribuzione del voto in relazione ai relativi indicatori avviene secondo i criteri seguenti:

VOTO DI COMPORTAMENTO	CONDIZIONI
10	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate
9	devono essere soddisfatte almeno 4 delle 5 condizioni indicate
8	devono essere soddisfatte almeno 4 delle 5 condizioni indicate
7	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
6	devono essere soddisfatte almeno 3 delle 5 condizioni indicate
5	devono essere soddisfatte tutte le condizioni indicate

4.2 CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nel quinto anno fino ad un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. (ex art.15 d.lgs 62/2017) secondo la seguente tabella:

GRIGLIA PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO			
Allegato A d.lgs 62/2017			
Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Per attribuire i punteggi superiori della banda corrispondente alla media dei voti, ai **decimali della media dei voti** vanno sommati i valori della seguente griglia. Il totale dalla somma così ottenuta va arrotondata ad 1 se il decimale è superiore o uguale a 0,5

Assiduità nella frequenza e/o ingressi a 2ª ora	0 assenze ≥ 10% e/o ingressi a 2ª ora ≥ 10	0,3 assenze < 10% e/o ingressi a 2ª ora < 10
Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo	0 (negativo)	0,3 (positivo)
Progetti extracurricolari con una durata minima di 30 ore. Percorsi di formazione scuola lavoro con frequenza regolare in orario extracurricolare. Progetti di potenziamento	0 NO	0,6 Sì
Attività complementari ed integrative	0 NO	0,3 Sì
Crediti formativi	0 NO	0,1 Sì
<p>Il punteggio relativo alle attività complementari ed integrative viene attribuito solo se l'alunno ha ottenuto l'attestato di frequenza ad una o più attività e dovrà corrispondere almeno ad un numero di ore pari all'80% delle ore complessive dell'attività.</p>		
<p>Il punteggio relativo al Credito Formativo viene attribuito solo se le attività sono quelle previste dalla normativa e se il C. d. C. ritiene che quanto certificato dall'attestato presentato dall'alunno sia coerente con gli obiettivi culturali ed educativi contenuti nel P.O.F. e non certifichi solo una sporadica o saltuaria partecipazione ad attività, incontri o dibattiti.</p>		
<p>In ogni caso agli studenti ammessi alla classe successiva con voto di consiglio sarà attribuito il punteggio minimo della banda di oscillazione di riferimento.</p>		
<p>Al punteggio relativo a Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo partecipa il giudizio di Religione Cattolica e Alternativa a Religione Cattolica per gli alunni che se ne avvalgono</p>		

5. SCHEDE CONSUNTIVE DELLE SINGOLE DISCIPLINE

5.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: Prof.ssa ROBERTA RUSSO

TESTO ADOTTATO:

Luperini, Cataldi, Marchiani, Marchese, *Liberi di Interpretare, Storia e antologia della letteratura italiana nel quadro della civiltà europea*. ED. ROSSA voll. 3A + 3B

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 4

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Recupero in itinere attraverso la ripresa guidata degli argomenti, interrogazioni programmate, utilizzo di mappe concettuali, slide di sintesi e peer tutoring.

ESITI DI APPRENDIMENTO:

La docente è subentrata al titolare di cattedra nel mese di gennaio, avviando una fase iniziale di osservazione e riallineamento didattico finalizzata a garantire continuità al percorso formativo. La classe ha mostrato, nel corso di questi mesi, un livello di partecipazione tendenzialmente adeguato: un gruppo di studenti ha manifestato un impegno costante, altri invece hanno evidenziato una partecipazione più discontinua. Dal punto di vista del profitto, il livello medio risulta nel complesso discreto, con alcuni esiti apprezzabili. Permangono tuttavia alcune fragilità, in particolare nelle competenze scritte. Il comportamento è stato generalmente corretto e rispettoso delle regole scolastiche, e il clima in aula si è mantenuto positivo e collaborativo. Per quanto riguarda gli obiettivi disciplinari, è stato raggiunto un livello per lo più adeguato con alcune differenze nei gradi di apprendimento e un gruppo ristretto ha conseguito risultati più che buoni grazie a un impegno costante e a una partecipazione attiva. Nel corso dell'anno sono state adottate strategie di recupero e consolidamento, che hanno favorito un progressivo miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

Competenza/e:

- Padroneggiare il linguaggio specifico della disciplina.
- Analizzare e interpretare testi letterari in prosa e in poesia.
- Contestualizzare autori e opere nel quadro storico-culturale.
- Stabilire collegamenti tra movimenti letterari e altre discipline.
- Argomentare in modo coerente e coeso sia in forma orale che scritta.

- Utilizzare strumenti digitali e di IA in modo etico e critico a supporto dello studio.

Ed. Civica:

- Agire da cittadini coscienti riconoscendo le violazioni dei diritti fondamentali, relazionandosi con i valori della Costituzione e dell'Agenda 2030.
- Analizzare un testo letterario per trovarvi riflessi sociali attuali.
- Distinguere tra fatti, opinioni e manipolazioni mediatiche.
- Comunicare in modo etico e d'impatto usando strumenti digitali.

Conoscenze:

- Conoscenza dei principali movimenti letterari della fine dell'Ottocento e del Novecento.
- Conoscenza degli autori più rappresentativi e delle loro opere principali.
- Conoscenza del contesto storico e culturale di riferimento.
- Conoscenza delle caratteristiche dei generi letterari affrontati.

Ed. Civica:

- Conoscenza di alcuni dei principi fondamentali della Costituzione Italiana e del dovere alla solidarietà.
- Conoscenza di alcuni degli Obiettivi dell'Agenda 2030.
- Conoscenza del ruolo della letteratura come strumento di indagine e denuncia sociale.
- Conoscenza dei concetti sociologici e digitali: *Filter Bubble*, *Echo Chamber*, "Omofilia sociale", "assuefazione" e "cecità sociale".

Abilità:

- Analizzare testi letterari individuandone genere, temi, struttura e stile.
- Esporre contenuti in modo chiaro, corretto e organizzato.
- Produrre testi scritti di diversa tipologia (analisi del testo, testo argomentativo, riflessione critica).
- Operare confronti tra autori e correnti letterarie.

Ed. Civica:

- Saper collegare criticamente narrazioni letterarie, fatti di cronaca e articoli della Costituzione, traducendo l'analisi in una comunicazione viva efficace.
- Gestire il proprio ruolo nel gruppo per produrre un prodotto digitale che generi "consapevolezza".

Obiettivi di apprendimento:

- Comprendere e interpretare testi letterari e non.
- Saper collocare opere e autori nel contesto storico-culturale.
- Sviluppare capacità critiche e di rielaborazione personale.
- Consolidare competenze espressive scritte e orali.

Ed. Civica:

- Comprendere che la partecipazione democratica richiede il coraggio di guardare la realtà senza filtri, riconoscendo l'indifferenza come una violazione dei diritti fondamentali del prossimo.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Tra Ottocento e Novecento	<ul style="list-style-type: none"> ● Positivismo, Naturalismo, Realismo: Giovanni Verga (“Rosso Malpelo”) ● Letteratura decadente tra ‘800 e ‘900: G.Pascoli (“La mia sera”, “Gelsomino notturno”) e G.D’Annunzio (“La sera fiesolana”)
Il Romanzo della crisi e le nuove forme narrative	<p>Il romanzo del ‘900:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● il contesto filosofico e culturale (Freud; Bergson); ● le tecniche narrative; ● il romanzo come “antiromanzo”. <p>Italo Svevo: vita, opere e temi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● I romanzi: “Una vita” e “Senilità” (trame); ● “La coscienza di Zeno” (struttura, temi, lettura e analisi dei brani “L’ultima sigaretta” e “Lo schiaffo del padre”); ● confronto tra gli inetti sveviani: Alfonso, Emilio e Svevo. <p>Luigi Pirandello: vita, opere, temi.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>L’umorismo</i> e la filosofia del <i>vitalismo</i>: il contrasto tra forma e vita; ● dal saggio “L’umorismo”: Differenza fra umorismo e comicità: “La vecchia imbellettata”, parte seconda, cap. II, righe 12-31; ● “Il fu Mattia Pascal” e “Uno, Nessuno e centomila” (trame); ● da “Uno, Nessuno e Centomila”: lettura del capitolo X, “Due visite”; ● confronto tra gli inetti Pirandelliani; ● da “Novelle per un anno”: lettura e analisi de “Il treno ha fischiato”; ● il teatro pirandelliano (cenni).

<p>La poesia italiana tra le due guerre</p>	<p><u>Le avanguardie italiane</u> (cenni)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Futurismo (cenni) e lettura del “Bombardamento di Adrianopoli” da “Zang Tumb Tumb” di F.T. Marinetti. <p><u>Dalla Poesia pura all’Ermetismo</u> (cenni)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Giuseppe Ungaretti: vita, fasi della produzione poetica e opere; da “L’Allegria”: lettura e analisi delle poesie “Veglia” e “Soldati”. ● Eugenio Montale: vita, opere, temi Lettura e analisi delle poesie “Non chiederci la parola” e “Merigiare pallido e assorto”
<p>Raccontare la guerra (Da completare)</p>	<p><u>Primo Levi</u>: (cenni)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Da “Se questo è un uomo”, lettura e analisi del brano “La legge feroce del lager”. <p><u>Elsa Morante</u>: (cenni)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Da “La Storia”, lettura e analisi del brano “Il bombardamento di San Lorenzo”.
<p>Divina Commedia (Da completare)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● L'ineffabilità del Paradiso e la sua struttura ● Selezione di versi dal Canto I
<p>Educazione Civica La Costituzione</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● "Lo Shock della Chiarezza": dalla miopia di Eugenia di "Un paio di occhiali" (da “Il mare non bagna Napoli” di A. M. Ortese) agli algoritmi, attraverso la Costituzione. (5h)

STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> ● Lezione frontale dialogata ● Analisi guidata dei testi ● Lettura e commento in classe ● Utilizzo di mappe concettuali ● Lavori di approfondimento individuali e di gruppo ● Ricerca di gruppo (Group investigation) ● Tutoring tra pari (Peer Tutoring) ● Think-Pair-Share (Rifletti-Confronta-Condividi) ● Uso etico e critico di strumenti digitali come presentazioni multimediali.
--

VERIFICA

<i>TIPOLOGIA</i> Verifiche scritte (analisi del testo, testi argomentativi, riflessioni critiche), interrogazioni orali.	<i>FREQUENZA</i> Due prove scritte e due prove orali per quadrimestre.
---	---

Il Docente
Prof.ssa Roberta Russo

5.2 LINGUA E CULTURA STRANIERA – INGLESE

DOCENTE: Prof. PAOLO GURGONE

TESTO ADOTTATO:

M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton, *Compact Performer Shaping Ideas*, Zanichelli

ulteriore materiale aggiuntivo in formato cartaceo e multimediale (condiviso tramite il registro elettronico e Google Classroom)

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: recupero in itinere

ESITI DI APPRENDIMENTO: consolidamento delle competenze linguistiche e maturazione di un approccio critico, storico-culturale e tecnico-artistico.

Competenza comunicativa (Livello B2): Raggiungimento o consolidamento del livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER), comprensione e produzione di testi complessi.

Competenza culturale e letteraria: Comprensione dei principali snodi letterari, artistici e culturali del mondo anglofono, con particolare riferimento ai movimenti artistici, letterari e culturali più significativi.

Produzione e interazione: Capacità di argomentare in modo coerente e coeso in forma scritta e orale.

Competenze:

Competenza ricettiva (orale e scritta) e competenza produttiva (orale e scritta)

Conoscenze

- Educazione letteraria: Testi, autori, generi e tematiche della letteratura relativa alla L2 dal Romanticismo all'età Contemporanea.
- Tipologie di diverse di testi letterari.
- Testi argomentativi, narrativi, poetici.
- Repertorio linguistico inerente i campi semantici di studio.
- Terminologia letteraria e artistica.
- Principali ambiti di espressione artistica.
- Riflessione sulla lingua:
- Consolidamento e approfondimento delle conoscenze acquisite nel primo e secondo biennio.
- Regole grammaticali e morfosintattiche.
- Lessico appropriato alle diverse circostanze di interazione.
- Pronuncia corretta di un repertorio di parole e frasi di uso comune e settoriale.
- Varietà di lessico su argomenti di vita quotidiana e della lingua di settore.

Per educazione civica:

varietà di lessico e registro adeguato in riferimento alle tematiche trattate.

Abilità:

Sapere:

- comprendere i punti fondamentali di discorsi formulati in lingua standard su argomenti familiari e di attualità.
- riconoscere e comprendere informazioni specifiche in testi di argomenti quotidiani, di attualità artistici e letterari.
- comprendere l'intenzionalità di un testo.
- comprendere i concetti principali di argomenti concreti ed astratti.
- analizzare le caratteristiche dei generi letterari.

Sapere:

- formulare domande appropriate e precise.
- rispondere a domande orali e scritte.
- esporre oralmente collegando i dati studiati.
- spiegare il proprio punto di vista
- prendere e rielaborare appunti.
- produrre testi orali coerenti, chiari e coesi.
- fare l'analisi di un testo letterario.
- contestualizzare a livello storico e sociale i testi letti e analizzati.
- operare collegamenti interdisciplinari tra materie affini.
- operare confronti e collegamenti tra opere di autori diversi.

Per educazione civica:

Sapere spiegare il proprio punto di vista

Sapere produrre testi orali e scritti coerenti, chiari e coesi.

Obiettivi di apprendimento:

- Livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Potenziare tutti gli obiettivi previsti nel secondo biennio, lavorando sui contenuti propri del quinto anno.
- Comprensione globale, selettiva e dettagliata di testi orali/scritti attinenti alle aree di interesse.
- Riflessione sulla lingua e i suoi usi, anche in un’ottica comparativa.
- Approfondimento di aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua con particolare riferimento agli ambiti letterario e artistico.
- Comprensione di testi letterari di epoche diverse.
- Analisi e confronto di testi letterari e produzioni artistiche provenienti da lingue e culture diverse (italiane e straniere).
- Analisi / descrizione del testo letterario e/o dell’opera d’arte, con la relativa comprensione e collocazione nel contesto storico.
- Lettura, analisi e interpretazione di testi letterari con riferimento al romanzo, alla poesia e al testo teatrale, relativi ad autori particolarmente rappresentativi della tradizione letteraria del paese di cui si studia la lingua.
- Produzione di testi orali e scritti strutturati e coesi per riferire fatti, descrivere situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni, attinenti alle aree di interesse personale, sociale e culturale, con particolare riferimento agli ambiti letterario e artistico ed interazione adeguata sia agli interlocutori sia al contesto.

Per educazione civica:

Comprensione e produzione di testi orali e scritti attinenti agli argomenti trattati

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<p>Revolution and Renewal</p>	<ul style="list-style-type: none"> • The first generation of Romantic Poets (revision) • Samuel Taylor Coleridge and <i>The Rime of the Ancient Mariner</i> - “The killing of the albatross” (from <i>The Rime of the Ancient Mariner</i>) • The Second Generation of Romantic Poets • George Gordon Byron and <i>Childe Harold’s Pilgrimage</i> - “Reflections of an outcast” (from <i>Childe Harold’s Pilgrimage</i>) • John Keats - <i>Ode on a Grecian Urn</i> • Jane Austen and <i>Pride and Prejudice</i> - “Mr and Mrs Bennet” (from <i>Pride and Prejudice</i>)
<p>Stability and Morality</p>	<ul style="list-style-type: none"> • The Early years of Queen Victoria’s reign • The Victorian frame of mind: The Victorian Compromise • Victorian Age: The age of fiction • Charles Dickens and <i>Oliver Twist</i> - “Oliver wants some more” (from <i>Oliver Twist</i>)

	<ul style="list-style-type: none"> The Brontë sisters; Charlotte Brontë and <i>Jane Eyre</i> – “Mr Rochester proposes to Jane” and “The woman in the attic” (from <i>Jane Eyre</i>).
A two-faced reality	<ul style="list-style-type: none"> The later years of Queen Victoria’s reign The British Empire and the end of the Victorian Age The late Victorian novel Aestheticism and Oscar Wilde
The Great Watershed	<ul style="list-style-type: none"> The Edwardian Age and the Modernist Revolution The 'Stream of Consciousness'; The 'Stream of Consciousness' on the page The direct and indirect interior monologues The modern novel James Joyce and <i>Dubliners</i> - The Dead: I Think He Died for Me (from <i>Dubliners</i>) Virginia Woolf and <i>Mrs Dalloway</i> – “Mrs Dalloway said she would buy the flowers” (from <i>Mrs Dalloway</i>) <p>Argomenti in fase di trattazione, da completare oltre la data del 15 maggio</p> <ul style="list-style-type: none"> War Poets; Rupert Brooke and <i>The Soldier</i>; Wilfred Owen and <i>Dulce et Decorum Est</i>
Overcoming the Darkest Hours	<ul style="list-style-type: none"> The dystopian novel George Orwell’s and <i>Nineteen Eighty-Four</i> - “Big Brother is watching you” (from <i>Nineteen Eighty-four</i>)
Educazione Civica Diritti Umani e Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> Climate change: our wounded world The revenge of Nature Demonstrations as a fundamental aspect of democracy and a core component of civic engagement Heroes of the past vs heroes of the present Rights worth fighting for The theme of marriage from Jane Austen to today Champions of Rights: Emmeline Pankhurst, Nelson Mandela, Martin Luther King and Rosa Parks

STRATEGIE DIDATTICHE

Lezione frontale (presentazione di contenuti e dimostrazioni logiche)
Cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo)
Lezione interattiva (discussioni sui libri o a tema, interrogazioni collettive)
Lezione multimediale
Problem solving

VERIFICA

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
Prova a risposta aperta; Prova semi-strutturata Prova strutturata Interrogazione	Una verifica scritta e una orale per ciascun quadrimestre (più eventuali verifiche orali di recupero in itinere, ove necessario)

Il Docente
Prof. Paolo Gurgone

5.3 STORIA

DOCENTE: Prof. DANIELE ZITO

TESTO ADOTTATO: Giovanni Borgognoni e DINO CAMPANETTO,

GLI SNODI DELLA STORIA VOLUME 3. Ed. Bruno Mondadori.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Recupero in classe che ha previsto il coinvolgimento diretto e frequente degli alunni con maggiori difficoltà con domande e richieste di intervento. E Attivazione della collaborazione fra studenti, rendendo gli stessi consapevoli dei propri errori.

ESITI DI APPRENDIMENTO :

Al termine del percorso, i ragazzi, pur con la dovuta eterogeneità, sono in grado di spiegare i principali momenti storici a loro presentati. La partecipazione e l'interesse mostrati, uniti ad un comportamento sostanzialmente corretto, hanno permesso di raggiungere soddisfacenti risultati. La classe può essere divisa in tre fasce di rendimento :

Fascia A: conoscenze buone, abilità sicure, affidabili e autonomia nell'impegno;

Fascia B: Conoscenze e abilità discrete che necessitano, a volte, di chiarimenti.

Fascia C: Conoscenze e attività sufficienti che richiedono consolidamento e attività di recupero.

Competenza/e:

Correlare la conoscenza storica agli sviluppi sociali ed economici. Acquisire ed utilizzare le strutture concettuali e il lessico storico. Sviluppare un approccio critico ed autonomo; contestualizzare dati, eventi; individuare cause, effetti e relazioni sistematiche di un fenomeno storico.

Riconoscere in un fenomeno storico le diverse componenti di ordine sociale, economico. Politico, giuridico e culturale.

In riferimento all'Educazione Civica : Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei Diritti garantiti dalla Costituzione,

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
La Belle Epoque	Il periodo storico I caratteri culturali
L' Età Giolittiana	L' Italia giolittiana La politica interna di Giolitti La politica estera
La Prima Guerra Mondiale	L'inizio della Guerra L'andamento delle operazioni belliche Il fronte interno La conclusione del conflitto
La Rivoluzione Russa	La Rivoluzione di Ottobre I Bolscevichi al potere
La crisi del '29	Il crollo di Wall Street Le conseguenze della crisi
Il Fascismo	La Marcia su Roma Il delitto Matteotti La costruzione del Regime totalitario L' imperialismo fascista
Il Nazismo	La presa di potere di Hitler Il Nazismo La politica di aggressione
La Seconda Guerra Mondiale	Le cause del conflitto L'andamento pluriennale L'Italia in guerra La conclusione del conflitto
Educazione Civica	Storia Lettura dei primi dieci articoli della Costituzione Dibattito in classe

STRATEGIE DIDATTICHE

- Didattica laboratoriale
- Problem Solving
- Lezione frontale
- Lezione partecipata

VERIFICA

<p>Verifiche Formative in itinere funzionali all'insegnante e agli allievi per stabilire :</p> <p>Il grado di apprendimento, le eventuali difficoltà insorte nell'apprendimento, la validità del metodo utilizzato per l'approccio al problema, la validità del metodo di studio, la meta raggiunta nel percorso didattico</p> <p>Verifiche sommative attuate alla fine di ogni UDA con lo scopo di analizzare il grado di preparazione raggiunto dal singolo allievo e il livello di sviluppo delle abilità.</p>	<p><i>FREQUENZA</i></p> <p>Mensile</p>
---	--

Il Docente
Prof. Daniele Zito

5.4 FILOSOFIA

DOCENTE: Prof.ssa Ilaria Nicastro

TESTO ADOTTATO: Domenico Massaro, *La meraviglia delle idee*, volume 3, la filosofia contemporanea, Paravia 2023.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Il recupero è stato svolto durante le ore curricolari riprendendo tematiche e argomenti su cui gli alunni avevano mostrato difficoltà.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe quinta A è composta da 22 alunni, tutti provenienti dalla classe precedente dello stesso Istituto. La classe è stata seguita soltanto negli ultimi due anni dalla stessa docente. Il clima relazionale docente/discenti è sempre stato positivo. L'atmosfera serena e rilassata, unita alla partecipazione e all'interesse che gli alunni hanno dimostrato per la disciplina, è stata una risorsa per l'apprendimento. La partecipazione in classe e la motivazione nell'affrontare le problematiche presentate nel corso delle lezioni è stata quasi sempre costante, variegato, invece, l'impegno nello studio e la puntualità nello svolgere le verifiche.

Nel complesso si può dire che alcuni alunni si sono distinti nel corso degli ultimi due anni per partecipazione e impegno costanti, manifestando buone capacità critiche e di riflessione e raggiungendo risultati di apprendimento più che buoni. La maggior parte della classe, che pure ha manifestato buone capacità critiche e di rielaborazione dei contenuti, unite, però, ad un minore impegno nello studio, ha raggiunto risultati buoni o discreti.

In rari casi, laddove lo studio è stato affrontato con minore continuità, sono stati raggiunti risultati sufficienti.

Competenze:

- Contestualizzare dal punto di vista storico-culturale le teorie filosofiche
- Comprendere le tesi essenziali di un filosofo o di una dottrina filosofica
- Argomentare e focalizzare nuclei argomentativi
- Confrontare e collegare punti di vista di filosofi differenti sui medesimi argomenti
- Individuare i nessi tra la filosofia ed altri linguaggi
- Rielaborare in modo autonomo il pensiero di un autore
- Acquisire il lessico e le categorie specifiche della disciplina
- Attualizzare temi e problemi della filosofia contemporanea
- Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.
- Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Conoscenze:

- Conoscere le teorie e le dottrine fondamentali della storia del pensiero filosofico
- Conoscere la terminologia specifica e le categorie concettuali fondamentali della filosofia occidentale.
- Destra e sinistra Hegeliana
- Il tema della religione in Feuerbach, Marx, Nietzsche e Freud
- Il tema dell'irrazionale nei tre filosofi del sospetto: Marx, Nietzsche e Freud
- Il tema dell'alienazione in Hegel, Marx e Feuerbach
- La società di massa e i problemi sociali inerenti l'industrializzazione
- Le opere filosofiche più importanti dei filosofi dell'Ottocento e del Novecento studiati
- La risposta all'idealismo: Kierkegaard e Schopenhauer

Abilità:

- Saper collegare gli aspetti significativi del pensiero di un autore al suo contesto storico-culturale di appartenenza
- Saper analizzare, sintetizzare (anche con l'ausilio di mappe concettuali), esplicitare le categorie filosofiche del pensiero di un autore
- Saper sostenere una propria tesi ascoltando e valutando criticamente le argomentazioni altrui
- Saper esporre in modo logico e argomentato le proprie tesi comunicandole in modo appropriato
- Saper cogliere analogie e differenze tra prospettive e autori differenti in ordine a uno stesso tema
- Saper utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica
- Saper individuare i nessi fondamentali e stabilire confronti tra la filosofia e le altre discipline

- Saper mettere a confronto sistemi politici del passato con quelli attuali soffermandosi sull'importanza delle Costituzioni
- Saper gestire la complessità del presente in riferimento al tema dei diritti umani
- Saper assumere un atteggiamento responsabile nei confronti dei mezzi di comunicazione di massa

Obiettivi di apprendimento:

- Ricostruire la genesi dei contesti in cui sono stati posti i vari problemi filosofici
- Potenziare le capacità discorsive e argomentative che rendono la comunicazione delle idee chiara e organica, in quanto strutturata secondo un impianto logico
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi agli stessi problemi
- Sviluppare la riflessione personale, il giudizio critico e l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale
- Comprendere e utilizzare in modo corretto il lessico specifico della disciplina
- Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità
- Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Destra e sinistra hegeliana: Feuerbach	<ul style="list-style-type: none"> • La critica all'idealismo hegeliano • La critica alla religione • La teologia come antropologia capovolta • Il tema dell'alienazione • Umanesimo naturalistico
Marx	<ul style="list-style-type: none"> • La critica alla religione e il superamento di Feuerbach • Il materialismo storico • Struttura e sovrastruttura • Il capitale: merce, lavoro, plusvalore. L'alienazione nel lavoro e le contraddizioni del capitalismo. • <i>Il "Manifesto del partito comunista"</i>.
La critica all'idealismo hegeliano: Kierkegaard e Schopenhauer	<ul style="list-style-type: none"> • Schopenhauer: <i>"Il mondo come volontà e rappresentazione"</i>: il velo di Maya e il raggiungimento della cosa in sé; la volontà di vivere e i suoi caratteri; l'inganno dell'amore e la

	<p>contraddittorietà del suicidio; il dolore universale e le vie del suo superamento.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Kierkegaard: <p>La filosofia del singolo. <i>Aut-aut</i>: vita estetica e vita etica; il problema della scelta. <i>Timore e tremore</i>: la vita religiosa; Abramo e l'angoscia della fede. <i>Il concetto dell'angoscia</i>: Adamo e la possibilità del peccato; angoscia e disperazione</p>
<p>Nietzsche</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● <i>La nascita della tragedia</i>: apollineo e dionisiaco, la nuova interpretazione della Grecia. ● La critica alla religione e alla morale; Dio come menzogna millenaria ● <i>Così parlò Zarathustra</i>: l'avvento del superuomo e l'eterno ritorno
<p>Freud</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● La rivoluzione psicoanalitica ● La cura delle malattie mentali: dall'ipnosi al metodo delle associazioni libere ● <i>L'interpretazione dei sogni</i>: le vie d'accesso all'inconscio ● <i>La psicopatologia della vita quotidiana</i>: atti mancati, lapsus linguae ● La tripartizione dell'anima: le due topiche ● La sessualità infantile ● Il Freud sociale: <i>Il disagio della civiltà</i> ● <i>Al di là del principio di piacere</i>: Eros e Thanatos
<p>Educazione Civica</p> <p>La pace e il ripudio della guerra nella Costituzione italiana</p>	<p>KANT:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <i>la pace come dovere morale e progetto giuridico; il regime repubblicano come presupposto della pace.</i> ● <i>Il ripudio della guerra nella Costituzione italiana</i>

STRATEGIE DIDATTICHE

Sotto il profilo metodologico l'intervento didattico si è basato prevalentemente sulla lezione frontale e partecipata. Gli argomenti sono stati presentati alla classe secondo una successione storica e per tematiche affini, stimolando negli alunni la capacità critica di fare confronti tra gli autori studiati e le altre discipline. Attraverso lezioni partecipate si è puntato soprattutto alla riflessione sugli argomenti trattati da parte degli studenti, sul potenziamento delle loro capacità critiche e di confronto. Sono state anche fornite dal docente alcune sintesi degli argomenti trattati.

VERIFICA

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
Verifiche orali	Due a quadrimestre
Esercitazioni sui testi filosofici	
Elaborazione di presentazioni ppt o Canva	

Il Docente
Prof.ssa Ilaria Nicastro

5.5 MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa ELVIRA LI GRECI

TESTO ADOTTATO: BERGAMINI, BAROZZI, TRIFONE “*Matematica.azzurro,*”
terza edizione **vol. 5**, Zanichelli

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Il recupero è stato effettuato in itinere ogniqualvolta è stato ritenuto necessario, anche su richiesta degli stessi alunni, mediante esercizi guidati, ulteriori spiegazioni su contenuti non ancora appresi, ripetizioni di concetti e procedure di calcolo relative agli anni precedenti, svolgimento in classe degli esercizi assegnati per casa. Durante il recupero gli alunni sono stati sollecitati a discutere sugli argomenti trattati, così facendo è stata stimolata la loro attenzione e si è avuto un immediato riscontro dell’efficacia del recupero.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe è composta da 22 alunni. Gli alunni provengono tutti dalla quarta A dello scorso anno scolastico. In classe è presente un alunno DSA per il quale è stato predisposto il relativo PDP. La classe ha avuto nel corso del secondo biennio e quinto anno un atteggiamento di disponibilità nei confronti della disciplina, dimostrando, seppure a livelli differenziati, motivazione ed interesse. L’attenzione in classe è stata adeguata e si è evidenziata disponibilità a seguire le indicazioni di lavoro suggerite dall’insegnante. La partecipazione è stata generalmente espressa sotto forma di attenzione e solo per alcuni studenti è stata più attiva. I rapporti relazionali tra alunni sono stati accettabili, quelli tra alunni e docente buoni. Gli esiti di apprendimento sono mediamente soddisfacenti.

Di seguito vengono elencate le competenze, conoscenze, abilità e obiettivi di apprendimento raggiunti dagli alunni seppure in modo diversificato.

Competenza:

Acquisire la capacità di porsi problemi e prospettare soluzioni verificando la corrispondenza tra ipotesi formulate e risultati ottenuti

Conoscenze:

Gli alunni hanno acquisito i concetti di:

- Funzione reale di variabile reale
- Dominio di una funzione reale di variabile reale
- Grafico di funzioni e trasformazioni geometriche (simmetrie, traslazioni, dilatazioni e contrazioni)
- Funzione monotona
- Funzione pari
- Funzione dispari
- Limite di una funzione
- Funzione continua
- Asintoti del grafico di una funzione
- Derivata di una funzione e il suo significato geometrico

Abilità:

Gli alunni sanno:

- Dedurre conseguenze e implicazioni
- Individuare relazioni fra le informazioni

Obiettivi di apprendimento:

Gli alunni sono in grado di:

- Classificare una funzione reale di variabile reale
- Determinare il campo di esistenza di una funzione reale di variabile reale
- Distinguere le funzioni pari da quelle dispari
- Riconoscere da grafici di funzioni, trasformazioni geometriche (simmetrie, traslazioni, dilatazioni e contrazioni)
- Studiare il segno di una funzione
- Calcolare semplici limiti di funzioni razionali
- Individuare gli eventuali asintoti di una funzione razionale
- Leggere il grafico di una funzione
- Calcolare la derivata di una funzione applicando le regole di derivazione
- Scrivere l'equazione della tangente alla curva grafico di una funzione in un punto di ascissa nota

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Insiemi Numerici	<ul style="list-style-type: none"> • Intervalli limitati • Intervalli illimitati • Intorni
Funzioni Reali Di Variabile Reale	<ul style="list-style-type: none"> • Definizione di funzione reale di variabile reale • Definizione di dominio • Classificazione delle funzioni reali di variabile reale • Funzioni reali e trasformazioni geometriche (simmetrie, traslazioni, dilatazioni e contrazioni) • Funzioni monotòne • Funzioni pari e funzioni dispari • La funzione esponenziale • Determinazione del dominio di una funzione • Zeri di una funzione • Segno di una funzione
Limiti e Continuità delle Funzioni	<ul style="list-style-type: none"> • Limiti (definizioni) <ul style="list-style-type: none"> ✓ Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito ✓ Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito • Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo • Calcolo di limiti di funzioni anche in presenza di forme indeterminate • $(\infty - \infty, \frac{\infty}{\infty}, \frac{0}{0})$ • Definizione di asintoto: <ul style="list-style-type: none"> ✓ verticale ✓ orizzontale • Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali e obliqui
Calcolo Differenziale	<ul style="list-style-type: none"> • Derivata di una funzione in un punto • Significato geometrico della derivata • Derivata di una costante, derivata della variabile indipendente, derivata della funzione di equazione $y = x^n, n \in N - \{ 0 \}$ • Regole di derivazione • Equazione della tangente ad una curva

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva

I contenuti sono stati trattati in classe con semplicità e nello stesso tempo con rigore privilegiando la lezione interattiva. Alcuni allievi della classe hanno manifestato difficoltà interpretative ed espressive nei confronti del rigore logico formale della matematica, nonché dell'uso appropriato del relativo linguaggio simbolico inoltre, hanno evidenziato difficoltà nell'applicazione dei contenuti proposti. Questa situazione mi ha costretto a frequenti ripetizioni degli argomenti sviluppati. Per quanto riguarda l'**aspetto applicativo** sono state trattate funzioni **algebriche razionali intere e fratte**. Soltanto per la determinazione del dominio di una funzione sono state prese in considerazione anche funzioni algebriche irrazionali ed esponenziali. Numerosi sono stati gli esercizi che durante l'anno scolastico sono stati svolti in classe. Inoltre, gli alunni sono stati abituati a leggere il grafico di una funzione ed proprio in questo argomento che ho riscontrato risultati più positivi.

VERIFICA

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Colloqui individuali • Colloqui aperti all'interno del gruppo classe • Verifiche orali • Verifiche scritte con esercizi di tipo applicativo e test con quesiti a risposta aperta, multipla e del tipo vero/falso 	<ul style="list-style-type: none"> • Numerosi i colloqui individuali e aperti all'interno del gruppo classe • Due verifiche scritte a secondo quadrimestre

Il Docente
Prof.ssa Elvira Li Greci

5.6 FISICA

DOCENTE: Prof.ssa ELVIRA LI GRECI

TESTO ADOTTATO: UGO AMALDI “*L’Amaldi.verde*”, seconda edizione –
Termodinamica, Onde, Elettromagnetismo, vol. 2 Zanichelli

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Il recupero è stato effettuato in itinere tutte le volte che è stato ritenuto necessario, anche su richiesta degli stessi alunni, mediante ulteriori lezioni su contenuti non ancora appresi.

Durante il recupero gli alunni sono stati sollecitati a discutere sugli argomenti trattati, così facendo è stata stimolata la loro attenzione e si è avuto un immediato riscontro dell’efficacia del recupero.

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe è composta da 22 alunni. Gli alunni provengono tutti dalla quarta A dello scorso anno scolastico. In classe è presente un alunno DSA per il quale è stato predisposto il relativo PDP. La classe ha avuto nel corso del secondo biennio e quinto anno un atteggiamento di disponibilità nei confronti della disciplina, dimostrando, seppure a livelli differenziati, motivazione ed interesse. L’attenzione in classe è stata adeguata e si è evidenziata disponibilità a seguire le indicazioni di lavoro suggerite dall’insegnante. La partecipazione è stata generalmente espressa sotto forma di attenzione e solo per alcuni studenti è stata più attiva. I rapporti relazionali tra alunni sono stati accettabili, quelli tra alunni e docente buoni. Gli esiti di apprendimento sono soddisfacenti.

Di seguito vengono elencate le competenze, conoscenze, abilità e obiettivi di apprendimento raggiunti dagli alunni seppure in modo diversificato

Competenze:

- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità

Educazione Civica:

Comprendere l’importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell’ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo

economico rispettoso dell'ambiente. (SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ)

Conoscenze:

Gli alunni hanno acquisito i concetti di:

- Onde meccaniche
- Onde sonore
- Luce
- Elettrizzazione per strofinio
- Conduttori ed isolanti
- Elettrizzazione per contatto e per induzione
- Polarizzazione
- Campo elettrico
- Differenza di potenziale
- Intensità di corrente elettrica
- Circuito elettrico
- Campo magnetico

Educazione Civica:

Gli alunni hanno acquisito il concetto di:

- Auto ibride

Abilità:

Gli alunni sanno:

- Dedurre conseguenze e implicazioni
- Individuare relazioni fra le informazioni

Educazione Civica:

Gli alunni sanno:

- Comprendere che le auto ibride sono un modello sostenibile di consumo

Obiettivi di apprendimento:

Gli alunni sono in grado di:

- Ridefinire i concetti usando un linguaggio appropriato
- Individuare le relazioni matematiche tra grandezze che caratterizzano una legge fisica

Educazione Civica:

Gli alunni sono in grado di:

- Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Suono e Luce	<ul style="list-style-type: none"> • Le onde meccaniche • Le onde trasversali e longitudinali • Le onde sonore • I limiti di udibilità • L'eco • La luce (onde e corpuscoli, i raggi di luce, la riflessione e lo specchio piano, gli specchi curvi, la rifrazione, la riflessione totale)
Cariche e Correnti Elettriche	<p>Le cariche elettriche</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'elettrizzazione per strofinio • Conduttori e isolanti • L'elettrizzazione per contatto • La legge di Coulomb • L'elettrizzazione per induzione • La polarizzazione <p>Il campo elettrico</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il vettore campo elettrico • Il campo elettrico di una carica puntiforme • Il campo elettrico di due cariche puntiformi • Le linee del campo elettrico • Il campo elettrico uniforme • Il lavoro del campo elettrico uniforme • La definizione di differenza di potenziale • L'energia potenziale elettrica • Il condensatore piano <p>La corrente elettrica</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'intensità della corrente elettrica • I generatori di tensione • I circuiti elettrici (collegamento in serie e parallelo) • Le leggi di Ohm • Resistori in serie e parallelo
L'Elettromagnetismo	<p>Il campo magnetico</p> <ul style="list-style-type: none"> • La forza magnetica • Il campo magnetico terrestre • La direzione e verso del campo magnetico • Le linee del campo magnetico • Confronto tra campo magnetico e campo elettrico • L'esperienza di Hans Christian Oersted • L'esperienza di Faraday • L'intensità del campo magnetico • Forze fra correnti (esperienza di André-Marie Ampère)
Educazione Civica Sviluppo Economico e Sostenibilità	L'auto ibrida

STRATEGIE DIDATTICHE

- Lezione frontale
- Lezione interattiva

I contenuti sono stati trattati soltanto dal punto di vista teorico, con semplicità e nello stesso tempo con rigore privilegiando la lezione interattiva. Anche per educazione civica la lezione è stata interattiva. Gli alunni hanno partecipato attivamente alla tematica proposta

VERIFICA

<i>TIPOLOGIA</i> <ul style="list-style-type: none">• Colloqui individuali• Colloqui aperti all'interno del gruppo classe	<i>FREQUENZA</i> <ul style="list-style-type: none">• Numerosi i colloqui individuali e aperti all'interno del gruppo classe
---	---

Il Docente
Prof.ssa Elvira Li Greci

5.7 STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa LOREDANA MASCOLINO

TESTO ADOTTATO:

E. Pulvirenti, *Artelogia vol.3 Dal Neoclassicismo al Contemporaneo*, Zanichelli Ed

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 3

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: Durante l'anno scolastico, si sono adottate le seguenti strategie di recupero: studio individuale, colloqui inerenti nuclei tematici, riproposizione di concetti-chiave con sollecitazione di interventi orali degli/le studenti, potenziamento dell'interazione orale al fine di rafforzare l'acquisizione delle conoscenze e guidare l'applicazione delle acquisizioni

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe, eterogenea nella sua compagine per dati caratteriali, atteggiamenti ed esperienze personali, è costituita da 22 studenti (15 ragazze e 7 ragazzi) provenienti dalla IV A dell'A.S. 2024/25; include al suo interno 1 studente DSA per il quale è stato predisposto e attuato un apposito PDP, concordato con le famiglie.

Sotto il profilo didattico-comportamentale, la classe si è mostrata corretta e rispettosa delle regole. Le lezioni sono state caratterizzate da un clima sereno e da una partecipazione interessata, salvo per un gruppo di allievi rimasto più passivo, soprattutto nel secondo quadrimestre. L'impegno individuale è apparso diversificato: costante e proficuo per una parte della classe, che ha raggiunto risultati soddisfacenti, se non ottimi; più discontinuo e settoriale per la restante parte, con ricadute sul profitto che, pur generalmente positivo, è talvolta risultato inferiore alle reali potenzialità dei singoli.

La frequenza non è sempre stata regolare e, in alcuni casi specifici, la discontinuità ha condizionato i tempi di insegnamento e i ritmi di apprendimento.

Complessivamente la classe ha conseguito, seppure a vari livelli, le seguenti competenze, conoscenze, abilità e i seguenti obiettivi di apprendimento:

Competenza/e:

- Riconoscere, comprendere e sapere utilizzare lo specifico del linguaggio visivo
- Utilizzare gli strumenti metodologici impiegati nell'area delle discipline storico-artistiche per costruire un proprio, organico metodo di lavoro
- Utilizzare e valutare le informazioni e le conoscenze acquisite per produrre comunicazioni efficaci su periodi della storia, autori/trici, movimenti
- Stabilire collegamenti formali e tematici fra opere, fra artisti/e e fra opere e contesti culturali
- Per Educazione civica: Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto,

la convivenza sociale e la vita quotidiana al fine di esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri, per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone

Conoscenze:

- Il Romanticismo in Italia e in Europa
- Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva
- Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento.
- L'arte delle avanguardie: poetiche e rinnovamento formale
- Per Educazione civica: opere ed artisti/e che trattano tematiche relative a diritti civili, diritti negati e alla guerra in riferimento agli artt. 3 e 11 della Costituzione

Abilità:

- Leggere ed interpretare un testo visivo utilizzando il linguaggio tecnico adeguato
- Padroneggiare i criteri operativi per acquisire, ordinare e integrare informazioni e conoscenze su periodi e movimenti artistici, autori/trici, opere d'arte, selezionando i diversi strumenti delle discipline storico-artistiche
- Leggere ed interpretare in chiave diacronica le trasformazioni dei contesti culturali, le diverse concezioni e funzioni dell'arte, i diversi linguaggi formali
- Riconoscere analogie e differenze linguistiche, iconografiche e poetiche in testi, autori/trici, generi, della stessa cultura e di culture figurative diverse
- Per Educazione civica: acquisire la coscienza di dignità sociale ed equità di diritti attraverso testimonianze artistiche

Obiettivi di apprendimento:

- Definire le innovazioni che si verificano nella produzione artistica dall'800 al '900 nei termini formali di composizione, spazio, colore, volume
- Ricostruire le diverse teorie dell'arte e le diverse poetiche degli/le autori/autrici oggetto di studio e individuare analogie e differenze, partendo dai testi dati
- Spiegare le diverse modalità di esprimere il rapporto con la realtà
- Riconoscere e spiegare le diverse componenti, le diverse direzioni, i termini in cui si esplica, in termini di ricerca estetica, il superamento del naturalismo tra '800 e '900
- Inquadrare nel tempo/spazio e ricostruire il contesto storico-culturale in cui si formano i diversi movimenti artistici, dall'800 al '900.
- Per Educazione civica: riconoscere nelle opere proposte le valenze significative in materia di diritti civili, convivenza civile e della guerra

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<p>1. Il Romanticismo in Europa</p>	<p>1.1. Il Romanticismo: definizione e contesto.</p> <p>1.2. Il sentimento della natura nella pittura di paesaggio inglese e tedesca (Alcune specifiche unità di apprendimento sono state trattate con metodologia CLIL e in lingua veicolare inglese)</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Il sentimento del Sublime nella pittura di paesaggio tedesca: <u>Caspar David Friedrich</u> (<i>Monaco in riva al mare, Le scogliere di gesso a Rugen, Viandante sul mare di nebbia</i>). ● Pittresco e sublime nella pittura di paesaggio inglese: <u>John Constable</u> (<i>Il mulino di Flatford, Wivenhoe Park, La Cattedrale di Salisbury, La Cattedrale di Salisbury vista dai prati</i>); <u>Joseph M. William Turner</u> (<i>L'incendio della camera dei Lord e dei Comuni; Tempesta di neve-Battello a vapore al largo di Harbour's Mouth; Pioggia vapore velocità</i>); <u>Samuel Palmer - CLIL</u> (<i>The magic apple tree, In a Shoreham garden; painting analysis in small groups: The Valley Thick with corn, Oak Trees Lullingstone Park, Cornfield by moon light with the evening star, Tintern Abbey, View at Tintage, The towered City, The Golden City: Rome from the Ianiculum</i>) <p>1.3. La pittura romantica in Francia:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Theodore Gericault</u> (<i>Corazziere ferito, La zattera della Medusa, la serie degli Alienati</i>); ● <u>Eugene Delacroix</u> (<i>La barca di Dante, Massacro di Scio, La libertà che guida il popolo</i>) <p>1.4. La pittura romantica in Italia: <u>Francesco Hayez</u> (<i>Pietro Rossi, Il bacio</i>)</p>
<p>2. Istanze realistiche e ricerche sulla percezione visiva</p>	<p>2.1. Il Realismo: definizione e contesto</p> <p>2.2. La pittura realista in Francia.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● <u>Gustave Courbet</u> (<i>Funerale ad Ornans, Gli spaccapietre, Le vagliatrici di grano, L'atelier dell'artista</i>) ● <u>Honoré Daumier</u> (<i>Gargantua, Il vagone di terza classe, La lavandaia,</i>) ● <u>Jean-François Millet</u> (<i>L'Angelus, Le spigolatrici</i>) ● <u>Rosa Bonheur</u> (<i>Aratura nivernese, La fiera dei cavalli</i>) <p>2.3. Il fenomeno dei Macchiaioli</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Giovanni Fattori (<i>La Rotonda dei Bagni Palmieri, Il riposo, In vedetta</i>)

	<p>2.4. L'Impressionismo. (Alcune specifiche unità di apprendimento sono state trattate con metodologia CLIL e in lingua veicolare inglese).</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Definizione e contesto ● <u>Edouard Manet</u> (<i>Colazione sull'erba, Olympia, Monet che dipinge sulla sua barca, Il bar delle Folies-Bergère</i>) ● <u>Claude Monet</u> (<i>La Grenouillère, Impressione Levar del sole, Papaveri, Stazione di Saint Lazare;</i> le serie: <i>I covoni, La Cattedrale di Rouen, Lo stagno delle ninfee</i>) ● <u>Pierre-August Renoir</u> (<i>La Grenouillère, Ballo al Moulin de la Galette, La colazione dei canottieri</i>) ● <u>Berthe Morisot</u> (<i>La culla, Eugène Manet all'isola di Wight, Lo specchio</i>) ● <u>Mary Cassatt</u>: (<i>Bambina in poltrona blu, Al teatro, La gita in barca</i>) ● <u>Eva Gonzales</u>: (<i>Un palco al Theatre des Italianes, Risveglio mattutino</i>) ● <u>Edgar Degas</u> (<i>Cavalli da corsa davanti alle tribune, Gli orchestrali, La lezione di danza, L'assenzio, Balletto-L'etoile, Quattro ballerine dietro le quinte- Ballerine in blu; Piccola danzatrice di quattordici anni</i>) ● CLIL Analysing two paintings: a comparison between <i>La loge</i> by <u>Pierre August Renoir</u> and <i>In the loge</i> by <u>Mary Cassatt</u> ● La scultura impressionista <u>Auguste Rodin</u>: <i>Porta dell'inferno, Il pensatore, Il bacio, La Danaide, La Cattedrale</i> <u>Camille Claudel</u>: (<i>Il valzer, L'abbandono</i>)
<p>3. Dal superamento del naturalismo al superamento del reale tra Ottocento e Novecento</p>	<p>3.1. Il Post-impressionismo: definizione e tendenze</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'Impressionismo scientifico e il Pointillisme. <u>Georges Seurat</u> (<i>Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte</i>) ● <u>Paul Cézanne</u>: dall'Impressionismo al Costruttivismo; la fase sintetica (<i>La casa dell'impiccato; Natura morta con mele, Madame Cezanne su una poltrona rossa, I giocatori di carte, Le grandi bagnanti; La Montagna Sainte Victoire</i>) ● Il Sintetismo: <u>Paul Gauguin</u> (<i>Visione dopo il sermone, Il Cristo giallo; la Orana Maria, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo</i>) ● <u>Vincent Van Gogh</u> (<i>Il mangiatori di patate; La casa gialla, I Girasoli, La stanza ad Arles; Autoritratto del 1889, Notte stellata; La Chiesa di Auvers, Campo di grano con volo di corvi</i>) <p>3.2. L'Art Nouveau</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Declinazioni e caratteri dell' Art Nouveau ● Il Modernismo in Spagna; <u>Antoni Gaudì</u> (<i>Sagrada Familia, Casa Battlò, Casa Milà, Parco Güell</i>)

	<ul style="list-style-type: none"> ● La stagione del Liberty a Palermo; <u>Ernesto Basile</u> (<i>Villa Igiea, Villino Florio</i>); <u>Ettore de Maria Bergler</u> (Decorazione del <i>Salone</i> di Villa Igiea)
<p>4. L'arte delle avanguardie: poetiche e rinnovamento formale</p>	<p>4.1. Il fenomeno delle Avanguardie: definizione e contesto</p> <p>4.2. La linea espressionista.</p> <ul style="list-style-type: none"> ● L'Espressionismo: definizione e articolazioni ● Tendenze pre-espressioniste: <u>Edvard Munch</u> (<i>Sera sul corso Karl Johan, L'urlo, Pubertà</i>) ● Die Brücke; <u>Ernst Ludwig Kirchner</u> (<i>Marcella, Donna allo specchio, Scena di strada berlinese</i>) ● I Fauves; <u>Henry Matisse</u> (<i>Gioia di vivere; La danza; La musica</i>) <p>4.3. Il Cubismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Definizione e articolazioni ● <u>Pablo Picasso</u>, dal periodo Blu a <i>Guernica</i> (<i>Poveri in riva al mare; Famiglia di acrobati; Les demoiselles di Avignon; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Donna al mare; Guernica; Massacro in Corea; Testa di toro, Disegno di un toro con la luce, i D'apres</i>) <p>4.4. Il Futurismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Definizione e contesto ● I Manifesti e le Serate futuriste (generalità). ● <u>Umberto Boccioni</u> (<i>La città che sale, la serie degli stati d'animo Gli addii I e II versione; Forme uniche della continuità nello spazio</i>) ● <u>Giacomo Balla</u> (<i>Dinamismo di un cane al guinzaglio, Le mani del violinista; Compenetrazione iridescente, Velocità astratta + rumore</i>) ● <u>Benedetta Cappa</u> (<i>Sintesi delle comunicazioni radiofoniche, Sintesi delle comunicazioni aeree</i>) ● <u>Antonio Sant'Elia</u> (<i>La centrale elettrica, Casa nuova, Stazione di aeroplani e treni</i>) <p>4.5. L'Astrattismo</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Definizioni di Arte astratta, Astrattismo lirico e Astrattismo Geometrico ● <u>Vassilij Kandinskij</u> (<i>Il cavaliere azzurro, La vita variopinta, Paesaggio bavarese; Senza Titolo-Primo acquerello astratto; Composizione VI, Alcuni cerchi; Blu di cielo</i>) ● <u>Piet Mondrian</u> (La serie degli alberi: <i>Albero rosso, Albero grigio, Melo in fiore; Composizione 10 Molo e oceano; Composizione 2 in rosso, blu e giallo</i>) <p>Argomenti in fase di trattazione, da completare oltre la data del 15 maggio:</p> <p>4.6. Il Dadaismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Definizione e contesto ● <u>Marcel Duchamp</u> (<i>Fontana; Gioconda coi baffi L.H.O.O.Q.</i>)

	<p>4.7. Metafisica e Surrealismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> Definizione di Metafisica e contesto Giorgio de Chirico (<i>Canto d'amore</i>) Definizione di surrealismo e surrealtà <u>René Magritte</u> (<i>Doppio segreto, L'uso della parola, La condizione umana II, La riproduzione vietata</i>) <u>Salvador Dalì</u> (<i>La persistenza della memoria, Morbida costruzione con fave bollite: premonizione di guerra civile, Sogno causato dal volo di un'ape</i>) <u>Meret Oppenheim</u> (<i>Colazione in pelliccia, La mia governante</i>)
<p>Educazione Civica Costituzione</p>	<p>1. Diritti negati. 8 artiste raccontano la violenza di genere: Camille Claudel, Elfriede Lohse-Wachtler, Frida Kalho, Nicki de Sain Phalle, Ana Mendieta, Marina Abramovich, Elina Chauvet (realizzazione di elaborati di gruppo nell'ambito del progetto La scuola racconta una donna).</p> <p>2. Riflessioni sulla guerra. Un percorso artistico tra propaganda e denuncia (argomento in fase di trattazione, da completare dopo la data del 15 Maggio)</p>

STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> Lezione frontale, interattiva, multimediale Lettura e analisi diretta di testi visivi Cooperative learning Problem solving Peer education Ricerche iconografiche e storiche Attività laboratoriali Didattica orientativa Metodologia CLIL

VERIFICA

<p>TIPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> Interrogazioni Prove semistrutturate Analisi d'opera Elaborati di gruppo 	<p>FREQUENZA</p> <p>Due o più verifiche quadrimestrali, calendarizzate in relazione allo svolgimento di blocchi tematici o contenuti organicamente collegati</p>
---	---

Il Docente
Prof.ssa Loredana Mascolino

5.8 LABORATORIO DI ARCHITETTURA

DOCENTE: Prof. LEONARDO GULISANO

TESTO ADOTTATO : ARCHITETTURA E AMBIENTE - VOLUME LABORATORIO (LDM) - SECONDA EDIZIONE - VOL.U – Vedovi D., De Giorgi P.—Edizione: CLITT

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 8

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: più tempo disponibile per la consegna
:

ESITI DI APPRENDIMENTO : La classe V sez. A, è formata da un numero totale di 22 studenti e studentesse, essi sono ben integrati e collaborativi, partecipano alle lezioni in laboratorio di modellistica con interesse ed abilità. Anche nei lavori di gruppo. una parte ha evidenziato buone abilità e competenze. Altri hanno acquisito più lentamente le abilità e competenze; la collaborazione tra i pari ha aiutato a superare questo divario. L'alunno con pdp per Dsa esegue le attività grafiche e pratiche con difficoltà e lentezza mostrando anche a volte poco interesse, mentre è più coinvolto e proficuo nello studio teorico

Nel complesso, tenendo conto dei livelli di partenza, i risultati raggiunti, diversificati per ognuno di loro, risultano alquanto soddisfacenti e quasi corrispondenti alle aspettative.

Alla fine di questo percorso di studi si possono individuare tre fasce di livello:

Allievi motivati/e e studiosi/e che ha saputo indirizzare le ottime capacità al raggiungimento di un livello di competenze alto.

Allievi in possesso di buone capacità, hanno partecipato attivamente al dialogo scolastico ma con un impegno non sempre costante, che ha raggiunto un livello di competenze buono.

Infine la terza fascia è composta da un ristretto gruppo che ha avuto difficoltà a partecipare costantemente ma ha raggiunto un livello sufficiente.

Durante l'anno hanno partecipato all'attività di Orientamento/Fsl con l'Openday del Nostro Liceo e al corso Orientamento-PNRR con la Facoltà d'Architettura di Palermo con risultati più che buoni.

Le tematiche di Ed. Civica sono state seguite e partecipate con interesse.

Rapporto col docenti e tra i pari è stato armonioso e collaborativo, dimostrando volontà di apprendere e la consapevolezza di una crescita intellettuale .

Competenza/e:

- Metodo di analisi;
- Rappresentazione descrittiva;
- Uso dei materiali ed attrezzi da laboratorio per realizzazione modellini in scala metrica;
- Saper organizzare i tempi e il proprio spazio di lavoro;

Conoscenze:

- Restituzione e riprogettazione degli elementi strutturali presenti in architettura sia attraverso mezzi di rappresentazione tradizionali;
- Saper analizzare gli elementi che caratterizzano lo spazio architettonico;
- Saper tradurre il pensiero progettuale attraverso i segni linguistici che i materiali comunicano;

Abilità:

- Capacità di utilizzo delle tecniche di rappresentazione tradizionali;
- Capacità di ridisegno del sistema strutturale;
- Capacità d'individuazione di materiali più rispondenti alla costruzione del modello rispetto alla scala di riferimento;
- Rispetta i tempi di consegna degli elaborati;
- Organizza il proprio spazio di lavoro;
- Utilizza mezzi fotografici e fonti multimediali per l'archiviazione degli elaborati e ricerca di fonti;

Obiettivi di apprendimento:

- Rappresentazioni quotate per i progetti esecutivi;
- Rappresentazione tridimensionale dell'architettura e dei paesaggi antropizzati;
- Disegno di elementi strutturali, sistemi spingenti e non , continui o puntiformi, sistemi per grandi luci;
- I materiali per la realizzazione di strutture architettoniche;
- Caratteristiche dei materiali (legno , laterizi, vetro, ferro, alluminio, pvc) usati nelle opere architettoniche.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Tecnologie, sistemi costruttivi e componenti dell'architettura	<ul style="list-style-type: none"> • Le sollecitazioni statiche; • Gli elementi dell'architettura; • Le strutture reticolari; • Fondazioni; • Murature e altri elementi verticali; • Pilastri;

	<ul style="list-style-type: none"> • Solai; • Coperture; • Collegamenti verticali: scale , ascensore e rampe; • Aperture e serramenti, • Pavimenti e rivestimenti; 	
EDUCAZIONE CIVICA		
<u>Competenze:</u> Acquisire consapevolezza dei diritti e doveri professionali		
Conoscenze	Abilità	Obiettivi di apprendimento
Normativa sulla deontologia professionale	Acquisire la coscienza di dignità sociale ed equità di diritti	Saper riconoscere il ruolo della figura professionale nella tutela del diritto del cittadino.
BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI	
La deontologia professionale	Normativa sui comportamenti deontologici nelle varie professioni.	

STRATEGIE DIDATTICHE

Durante il corso dell’anno scolastico sono state composte unità didattiche che di volta in volta hanno affrontato i diversi blocchi tematici proposti. Ogni unità didattica è stata affrontata con una componente teorica ed una pratica. Successivamente alla spiegazione teorica dell’argomento trattato sono seguite prove grafiche riferite all’argomento trattato, infine di alcune unità didattiche è stato realizzato un modello tridimensionale riguardante la tematica affrontata. Al fine di comprendere al meglio le tematiche affrontate sono stati sottoposti agli alunni prove di progettazione di carattere tecnico (collegamenti verticali, gli orizzontamenti, le fondazioni, le coperture etc.). Di fondamentale importanza è stato il modello tridimensionale che ha consentito allo studente di poter gestire spazialmente il progetto elaborato. Altro elemento fondamentale nello svolgimento delle unità didattiche è stata la rappresentazione grafica nei diversi metodi di rappresentazione. Inoltre si è mostrato particolarmente utile il riferimento e l’osservazione di progetti e/o architetti che nel corso della storia hanno affrontato in maniera simbolica le tematiche affrontate.

Lo studio della materia sarà articolato nei suoi molteplici aspetti, attraverso lezioni frontali, lezioni interattive, cooperative learning (lavoro collettivo guidato o autonomo) esempi pratici, ricerche e l’esecuzione ed il commento degli elaborati realizzati.

VERIFICA

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>FREQUENZA</i>
<ul style="list-style-type: none">● Risoluzione di problemi● Test a risposta multipla● Interrogazioni orali● Elaborati grafici● Elaborati con manualità pratica	Tre a quadrimestre

Il Docente
Prof. Leonardo Gulisano

5.9 DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

DOCENTE: Prof. ANTONIO BUSCAGLIA

TESTO ADOTTATO: D. Vedovi – P. de Giorgi – discipline progettuali architettura e ambiente – CLIT editore

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 6

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE:

Recupero individuale durante l'anno

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe è composta da 22 alunni/e. Sin dal terzo anno di indirizzo è seguita dal docente. La frequenza è stata abbastanza regolare tranne per alcuni. Si sono dimostrati eterogenei in quanto a comportamento, interesse e livello di apprendimento. Un esiguo gruppo si è relazionato sempre positivamente, mostrando interesse alle attività proposte, attestandosi su di un livello di rendimento mediamente tra il buono e il più che sufficiente. Il resto della classe ha mantenuto un atteggiamento più passivo dovendo essere maggiormente sollecitati. Tutto ciò ha influito sul recepimento corretto di quanto proposto, soprattutto in quanto materia progettuale che richiede una continua verifica e relazione tra docente e studente sullo sviluppo dei progetti. Nonostante queste problematiche la classe ha cercato di rendere secondo le singole capacità dimostrando per alcuni una reale volontà di approfondimento della materia raggiungendo nel complesso quelle competenze non solo minime necessarie al corretto sviluppo dello studente e della materia. Nulla si può eccepire per quanto riguarda la relazione tra pari e con il docente in quanto si sono sempre dimostrati responsabili e rispettosi anche delle regole scolastiche.

Competenza/e:

Gli studenti hanno acquisito sufficienti e non solo, competenze nello sviluppo dei processi progettuali e operativi inerenti l'architettura ed il contesto ambientale. La maggior parte degli studenti ha competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico per l'illustrazione tecnica del progetto e del disegno analogico per lo sviluppo delle proprie idee iniziali come schizzo a mano libera. Alcuni hanno raggiunto un buon livello di autonomia creativa.

Conoscenze:

- Conoscono i processi progettuali inerenti l'architettura e l'ambiente.
- Conoscono le tecniche le tecnologie, gli strumenti e i materiali in uso.
- Utilizzano in modo corretto le convenzioni grafiche e i metodi proiettivi.
- Conoscono le basi della composizione architettonica e le teorie essenziali legate alla stessa.

Abilità:

- Lettura dei principi compositivi in pianta ed in alzato del costruito.
- Lettura e analisi degli elementi costitutivi la struttura architettonica.
- Analisi delle caratteristiche che definiscono un manufatto architettonico.
- Saper sviluppare in maniera creativa il tema proposto.

Obiettivi di apprendimento:

- Acquisizione del metodo storiografico consentendo di riconoscere i processi che hanno delineato la nascita di una architettura
- Saper utilizzare materiali e strumenti
- Comunicare attraverso il linguaggio grafico tradizionale o digitale il progetto.
- Saper utilizzare i metodi di rappresentazione. In maniera adeguata al tema proposto

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
<p style="text-align: center;">1° tema progettuale primo quadrimestre</p>	<p>Per la formazione di un polo delle arti, il Comune delibera l'istituzione di una scuola di danza, destinata sia ai bambini che agli adulti. Gli spazi riservati alla scuola dovranno essere inseriti in un parco al fine di insegnare l'arte coreutica nel silenzio e nella quiete della natura, secondo il pensiero della danzatrice, pioniera della danza moderna, Isadora Duncan:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi dei materiali (pianta del luogo) e delle richieste di progetto. • ogni studente sviluppa la propria proposta tenendo conto delle richieste e degli obblighi dati per lo sviluppo del progetto; • scelta personale dei propri modelli/autori di riferimento per lo sviluppo del progetto in confronto con il docente:

	<p>Sviluppo del tema: materiali dal libro di testo e quant'altro a disposizione sul drive condiviso.</p>
<p>2° tema progettuale primo quadrimestre</p>	<p>Da intervento PNRR - Progetto di demolizione con successiva ricostruzione di una scuola nel comune di Bellaria Igea Marina.</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi dei materiali (pianta del luogo) e delle richieste di progetto. • ogni studente sviluppa la propria proposta tenendo conto delle richieste e degli obblighi dati per lo sviluppo del progetto; • scelta personale dei propri modelli/autori di riferimento per lo sviluppo del progetto in confronto con il docente: <p>Sviluppo del tema: materiali dal libro di testo e quant'altro a disposizione sul drive condiviso.</p>
<p>tema progettuale-filosofico</p>	<p>A partire da versi di Dante Come sia possibile intervenire all'interno di uno spazio dato con interventi di modifica volti ad interpretare quanto letto</p>
<p>1° tema progettuale secondo quadrimestre</p>	<p>In una cittadina adagiata su un crinale dei colli toscano-emiliani, l'amministrazione comunale decide di utilizzare una chiesa ormai sconosciuta omiss. riadattandola ed attrezzandola....ecc:</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi dei materiali (pianta del luogo) e delle richieste di progetto. • ogni studente sviluppa la propria proposta tenendo conto delle richieste e degli obblighi dati per lo sviluppo del progetto; • scelta personale dei propri modelli/autori di riferimento per lo sviluppo del progetto in confronto con il docente: <p>Sviluppo del tema: materiali dal libro di testo e quant'altro a disposizione sul drive condiviso</p>
<p>2° tema progettuale secondo quadrimestre</p>	<p>Per sostenere la diffusione delle scienze astronomiche, il Comune della tua città, con l'Istituto Italiano di Astrofisica, ha scelto di istituire un polo di riferimento per la divulgazione della conoscenza e dello studio del cielo attraverso esperienze condivise. Progettare un Planetario ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi dei materiali (pianta del luogo) e delle richieste di progetto. • ogni studente sviluppa la propria proposta tenendo conto delle richieste e degli obblighi dati per lo sviluppo del progetto;

	<ul style="list-style-type: none"> • scelta personale dei propri modelli/autori di riferimento per lo sviluppo del progetto in confronto con il docente: <p>Sviluppo del tema: materiali dal libro di testo e quant'altro a disposizione sul drive condiviso</p>
<p>Simulazione 2° prova esame di maturità</p>	<p>Il Comune della tua città bandisce un concorso per la costruzione di una sede distaccata dell'Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi, erede della Discoteca di Stato, della quale ha acquisito, oltre alle competenze, il personale, le attrezzature e il materiale tecnico e documentario ecc..</p> <ul style="list-style-type: none"> • analisi dei materiali e delle richieste prodotte dal ministero per promuovere il tema. • ogni studente sviluppa la propria proposta tenendo conto delle richieste e degli obblighi dati per lo sviluppo del progetto; • scelta personale dei propri modelli/autori di riferimento per lo sviluppo del progetto: <p>Sviluppo del tema: nessun aiuto</p>
<p>Educazione Civica Città Sostenibili</p>	<p>Studio di ambienti di vita, di città, scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone</p> <ul style="list-style-type: none"> • il riferimento generale e al libro di testo pag 285 a pag 295, prg e cartografia in aggiunta materiale sul Drive: • Urbanistica del 900
<p>ELENCO DEI LINK DA CONSULTARE SU RAYPLAY RIGUARDANTE ARCHITETTI FAMOSI: PER COMPRENDERE COME AFFRONTARE, PRESENTARE E SPIEGARE UN PROGETTO</p>	
<ul style="list-style-type: none"> • Carlo Scarpa • Aldo Rossi 	<p>Carlo Scarpa e Aldo Rossi maestri di poesia e di memoria https://www.raiplay.it/programmi/carloscarpaealdorossimaestridentiipoesiaedimemoria?wt_mc=2.www.cpy.raiplay_prg_CarloScarpaeAldoRossimaestridentiipoesiaedimemoria</p>
<ul style="list-style-type: none"> • F.L.Wright • M. Van Der Rohe • Giò Ponti 	<p>Frank Lloyd Wright, Ludwig Mies Van der Rohe e Gio Ponti: https://www.raiplay.it/programmi/itrearchitetti?wt_mc=2.www.cpy.raiplay_prg_Itrearchitetti</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Renzo Piano 	<p>Lezioni di Piano https://www.raiplay.it/programmi/lezionidipiano?wt_mc=2.www.cpy.raiplay_prg_LezionidiPiano</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Mario Botta 	<p>Life on MART https://www.raiplay.it/programmi/lifeonmart?wt_mc=2.www.cpy.raiplay_prg_LifeonMART</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Gae Aulenti 	<p>Incontri Ravvicinati https://www.raiplay.it/programmi/gaeaulenti-incontriravvicinati?wt_mc=2.www.cpy.raiplay_prg_GaeAulenti-IncontriRavvicinati</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Louis Kahn 	<p>Da consultare all'interno del drive della classe: <i>Documentario sull'architetto Louis Kahn</i></p>

STRATEGIE DIDATTICHE

La didattica si è sviluppata in maniera tradizionale con proposizione di temi progettuali (anche ministeriali delle precedenti sessioni dell'esame di maturità) che vengono sviluppati attraverso il disegno progettuale classico (riga, compasso e squadrette). Non contribuisce positivamente il fatto che non si dispone di adeguati tavoli da disegno architettonico e quindi non si possono utilizzare i necessari fogli di grande formato. Sin dall'inizio dell'anno scolastico si è creata una classe virtuale 5A su Google Drive come piattaforma di scambio dei materiali didattici in quanto migliore per capacità di memoria e gestione allegati, alla quale possono accedere tutti gli studenti della classe con la posta elettronica istituzionale scolastica nomecognome@liceoartisticocatalano.edu.it, al cui interno sono stati inseriti tutti i materiali necessari per affrontare di volta in volta i temi progettuali assegnati. Le attività sono state proposte in maniera da graduare difficoltà e impegni nello sviluppo dei temi, dilazionando quando ritenuto necessario i tempi concessi per le consegne progettuali, evitando il più possibile forzature e pressioni.

VERIFICA

<p>TIPOLOGIA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetti ed elaborati grafici. • Approfondimenti individuali e/o di gruppo. 	<p>FREQUENZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Durante l'anno scolastico due progetti al primo quadrimestre due al secondo più la simulazione della seconda prova di esame.
--	--

Il Docente
 Prof. Antonio Buscaglia

5.10 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof.ssa SILVANA PIERINA SIRAGUSA

TESTO ADOTTATO: "Sempre più movimento", G. Fiorini, E. Chiesa, E. Enea, Spilimbergo, N. Monteforte Bianchi D. Melchiorre Editore Marietti

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 2

STRATEGIE DI RECUPERO ADOTTATE: nessuna

ESITI DI APPRENDIMENTO

Gli alunni della classe hanno partecipato allo svolgimento delle lezioni, sia pratiche che teoriche con buon interesse e partecipazione. Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti in maniera più che soddisfacente.

Competenza/e

- Il Corpo, la sua Espressività e le Capacità Condizionali e Coordinative.
- Gioco, Gioco-Sport, Sport.
- Sicurezza, Salute e Attività In Ambiente Naturale.

Conoscenze:

- Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e metodologia dell'allenamento sportivo.
- Conoscere gli elementi fondamentali di alcuni sport individuali e di squadra.
- Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Conoscere gli elementi fondamentali del primo soccorso.
- Conoscere il significato formativo delle attività motorie per il benessere e la tutela della salute.

Abilità:

- Trasferire metodi e tecniche di allenamento adattandoli alle esigenze.
- Controllare e regolare i movimenti riferiti a sé stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali anche in contesti complessi.

- Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, spazi e tempi di cui si dispone.
- Cooperare in équipe utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali.
- Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti.
- Applicare gli elementi fondamentali del primo soccorso.

Obiettivi di apprendimento:

- Padroneggiare i cambiamenti morfologici e funzionali del corpo.
- Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti.
- Controllare e regolare i movimenti riferiti a sé stessi ed all'ambiente per risolvere un compito motorio utilizzando le informazioni sensoriali anche in contesti complessi.
- Progettare e portare a termine una strategia in situazione di gioco o di gara utilizzando i gesti tecnici/tattici individuali interpretando al meglio la cultura sportiva.
- Conoscere le norme elementari di primo soccorso e di una corretta alimentazione.
- Conoscere i rischi connessi ad alcune dipendenze. Utilizzare responsabilmente mezzi e strumenti idonei a praticare l'attività sportiva.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
Capacità Condizionali	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di Forza, Velocità e Resistenza.
Capacità Coordinative	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di coordinazione generale.
Mobilità Ed Elasticità Articolare	<ul style="list-style-type: none"> • Concetto di mobilità articolare.
Sport Individuale e di Squadra	<ul style="list-style-type: none"> • Pallavolo: Struttura del gioco e principali regole. • Atletica leggera: corse, salti e lanci • Tennis tavolo: pratica del gioco
Salute dinamica	<ul style="list-style-type: none"> • L'importanza del sonno per il benessere psico-fisico • Il controllo della postura

Traumatologia Sportiva e Pronto Soccorso	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenzione dei traumi più frequenti nella pratica motoria.
BLSD	<ul style="list-style-type: none"> • Rianimazione cardio polmonare
Sport e Società	<ul style="list-style-type: none"> • La donna nello sport
Dipendenze e Doping	<ul style="list-style-type: none"> • Effetti di alcune dipendenze e del doping
Giochi Olimpici	<ul style="list-style-type: none"> • Storia dei giochi olimpici
Educazione Civica	<ul style="list-style-type: none"> • Il ruolo sociale dello Sport

STRATEGIE DIDATTICHE

Al fine di coinvolgere nella partecipazione la totalità della classe, sono stati tenuti in considerazione interessi e motivazioni degli alunni.

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
<ul style="list-style-type: none"> • Teoriche • Prove pratiche 	<ul style="list-style-type: none"> • Durante lo svolgimento delle lezioni • Al termine dei moduli

Il Docente
Prof.ssa Silvana Pierina Siragusa

5.11 RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: Prof. SANDRO D'ALESSANDRO

TESTO ADOTTATO: S. Bocchini, *Incontro all'altro plus*, Ed. Dehoniane (Bo), Volume unico. La Bibbia interconfessionale, EDB.

NUMERO DI ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 1

ESITI DI APPRENDIMENTO

La classe ha partecipato con interesse alle lezioni svolte durante tutto il corso dell'anno scolastico ed ha mostrato particolare propensione al dialogo ed al confronto. Ognuno degli allievi ha approfondito le tematiche affrontate, arricchendo in tal modo le conoscenze acquisite in classe.

Competenza/e:

- Scoprire una concezione etica della vita, del suo rispetto e della sua difesa.
- Scoprire una concezione del vivere e dell'impegno sociale, caratterizzata da valori etici

Conoscenze:

- Senso dell'esistenza e sistemi etici.
- Problemi fondamentali dell'etica (la libertà, il dovere, liberare l'amore).
- Principi e modelli etici nel mondo contemporaneo.
- L'apporto della dottrina sociale della Chiesa negli ambiti del lavoro, della giustizia, della pace e della difesa del creato.
- La clonazione, la fecondazione artificiale, l'aborto, l'eutanasia, il trapianto degli organi, la pena di morte.

Abilità:

- Essere capaci di motivare le scelte etiche nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita dalla nascita al suo termine.
- Essere capaci di riconoscere le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa e gli impegni per la pace, la giustizia la salvaguardia del creato, la giustizia e la legalità.
- Saper esaminare criticamente alcuni ambiti dell'agire umano per elaborare orientamenti che perseguono il bene integrale della persona.

CONTENUTI

BLOCCHI TEMATICI	ARGOMENTI
I rapporti tra le persone e l'etica cristiana: la famiglia, la sessualità e l'amicizia	<ul style="list-style-type: none"> • I fondamenti biblici della sessualità • Valore e significato della gestualità • Matrimonio e scelta celibataria • Questioni di etica sessuale (rapporti prematrimoniali omosessualità, aborto, anticoncezionali)
La Bibbia: il libro della Rivelazione di Dio agli uomini	<ul style="list-style-type: none"> • Linguaggio umano e linguaggio religioso • Il problema dell'ispirazione. • Il problema della verità biblica. • Cenni di ermeneutica biblica. • Le figure centrali dell'Antico Testamento e l'esperienza religiosa del popolo d'Israele
Le domande sulla morte e la vita oltre la vita	<ul style="list-style-type: none"> • Il valore intrinseco della vita • Ricerca di un significato per la sofferenza umana • Approfondimento della tematica dell'eutanasia sotto il profilo morale • Cenni sul dibattito relativo alle questioni suscitate dalla biogenetica
Educazione Civica Costituzione	<ul style="list-style-type: none"> • Principio di solidarietà

STRATEGIE DIDATTICHE

<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale: (presentazione di contenuti). • Cooperative learning: (lavoro collettivo guidato o autonomo). • Lezione interattiva (discussioni su temi, incontri e testimonianza). • Problem solving (definizione collettiva). • Lezione multimediale (con i dispositivi disponibili). • Ricerche tematiche
--

VERIFICHE

TIPOLOGIA	FREQUENZA
Colloqui individuali aperti all'interno del gruppo classe	2
Verifiche scritte (test a risposte chiuse, aperte, vero o falso, completamento di frasi) a discrezione del docente	1

Il Docente
Prof. Sandro D'Alessandro

6. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Docente	Disciplina	Firma
ROBERTA RUSSO	Lingua e Letteratura Italiana	
PAOLO GURGONE	Lingua e Cultura Straniera - Inglese	
DANIELE ZITO	Storia	
ILARIA NICASTRO	Filosofia	
ELVIRA LI GRECI	Matematica	
ELVIRA LI GRECI	Fisica	
LOREDANA MASCOLINO	Storia dell'Arte	
LEONARDO GULISANO	Laboratorio di Architettura	
ANTONIO BUSCAGLIA	Disc. Progettuali Architettura e Ambiente	
S. PIERINA SIRAGUSA	Scienze Motorie e Sportive	
SANDRO D'ALESSANDRO	Religione Cattolica	

Allegati

Testo della simulazione della prima prova d'esame

Testo della simulazione della seconda prova d'esame



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, *Pellegrinaggio*, in *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 2005.

Valloncello dell'Albero Isolato il 16 agosto 1916

In agguato
in queste budella
di macerie
ore e ore
ho strascicato
la mia carcassa
usata dal fango
come una suola
o come un seme
di spinalba¹

Ungaretti
uomo di pena
ti basta un'illusione
per farti coraggio

Un riflettore
di là
mette un mare
nella nebbia

Pellegrinaggio fa parte della raccolta *L'Allegria*, pubblicata nel 1931, che testimonia l'intensità biografica e realistica nonché la ricerca di forme nuove delle liriche di Giuseppe Ungaretti (1888 – 1970). La poesia trae ispirazione dall'esperienza vissuta da Ungaretti durante la Prima guerra mondiale.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Individua le similitudini utilizzate da Ungaretti nella prima parte della poesia e illustrane il significato.
3. Per quale motivo il poeta si riferisce a se stesso come 'uomo di pena'?
4. La parte conclusiva del componimento esprime la volontà di sopravvivenza attraverso il ricorso a un'immagine attinente al tema della luce: illustrala e commentala.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Ungaretti e/o di altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano il dramma della guerra e della sofferenza umana.

¹ *spinalba*: biancospino.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, edizione a cura di Simona Micali, Feltrinelli, Milano, 2017, pp.12-14.

«Soddisfo, scrivendo, a un bisogno di sfogo, prepotente. Scarico la mia professionale impassibilità e mi vendico, anche; e con me vendico tanti, condannati come me a non esser altro, che *una mano che gira una manovella*.

Questo doveva avvenire, e questo è finalmente avvenuto!

L'uomo che prima, poeta, deificava i suoi sentimenti e li adorava, buttati via i sentimenti, ingombro non solo inutile ma anche dannoso, e divenuto saggio e industrie, s'è messo a fabbricar di ferro, d'acciajo le sue nuove divinità ed è diventato servo e schiavo di esse.

Viva la Macchina che meccanizza la vita!

Vi resta ancora, o signori, un po' d'anima, un po' di cuore e di mente? Date, date qua alle macchine voraci, che aspettano! Vedrete e sentirete, che prodotto di deliziose stupidità ne sapranno cavare.

Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?

È per forza il trionfo della stupidità, dopo tanto ingegno e tanto studio spesi per la creazione di questi mostri, che dovevano rimanere strumenti e sono divenuti invece, per forza, i nostri padroni.

La macchina è fatta per agire, per muoversi, ha bisogno di ingojarsi la nostra anima, di divorar la nostra vita. E come volete che ce le ridiano, l'anima e la vita, in produzione centuplicata e continua, le macchine? Ecco qua: in pezzetti e bocconcini, tutti d'uno stampo, stupidi e precisi, da farne, a metterli sù, uno su l'altro, una piramide che potrebbe arrivare alle stelle. Ma che stelle, no, signori! Non ci credete. Neppure all'altezza d'un palo telegrafico. Un soffio li abbatte e li ròtola giù, e tal altro ingombro, non più dentro ma fuori, ce ne fa, che - Dio, vedete quante scatole, scatolette, scatolone, scatoline? - non sappiamo più dove mettere i piedi, come muovere un passo. Ecco le produzioni dell'anima nostra, le scatolette della nostra vita!

Che volete farci? Io sono qua. Servo la mia macchinetta, in quanto la giro perché possa mangiare. Ma l'anima, a me, non mi serve. Mi serve la mano; cioè serve alla macchina. L'anima in pasto, in pasto la vita, dovete dargliela voi signori, alla macchinetta ch'io giro. Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.»

Nel romanzo pubblicato nel 1925 con il titolo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, Luigi Pirandello (1867 – 1936) affronta il tema del progresso tecnologico e riflette sui suoi possibili effetti.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano e individua la tesi sostenuta dal protagonista.
2. Nel testo Pirandello utilizza numerosi espedienti espressivi: individuali e illustrane lo scopo.
3. Commenta la frase *'Per la loro fame, nella fretta incalzante di saziarle, che pasto potete estrarre da voi ogni giorno, ogni ora, ogni minuto?'*.
4. Illustra la visione del futuro che Serafino prospetta quando afferma: *'Mi divertirò a vedere, se permettete, il prodotto che ne verrà fuori. Un bel prodotto e un bel divertimento, ve lo dico io.'*

Interpretazione

Sulla base dell'analisi condotta, approfondisci l'interpretazione complessiva del brano, facendo ricorso a tue conoscenze e letture personali, con opportuni collegamenti ad altri testi e autori a te noti che presentino particolari riferimenti agli effetti che lo sviluppo tecnologico può produrre sugli individui e sulla società contemporanea.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Giuseppe Galasso**, *Storia d'Europa*, Vol. III, *Età contemporanea*, CDE, Milano, 1998, pp. 441- 442.

«La condizione così determinatasi nelle relazioni internazionali, e in particolare fra i grandi vincitori della guerra e in Europa, fu definita «guerra fredda». La definizione, volutamente antitetica, esprimeva bene la realtà delle cose. Lo stato di pace tra le due massime potenze dei rispettivi campi e tra i loro alleati non poteva ingannare sulla realtà di un conflitto ben più consistente e, soprattutto, ben diverso nella sua cronicità, nelle sue manifestazioni e nei modi del suo svolgimento rispetto alla consueta contrapposizione di posizioni e di interessi nei rapporti fra potenze anche nelle fasi di grande tensione internazionale. A conferire al conflitto questo aspetto inedito valse certamente, e fu determinante, l'«equilibrio del terrore» affermatosi con l'avvento delle armi atomiche. E tanto più in quanto nel giro di una dozzina di anni i nuovi armamenti e i sistemi di piazzamento, lancio e destinazione fecero registrare perfezionamenti di tecnica, di precisione e di potenza tali da lasciar prevedere senza possibilità di incertezza che un conflitto atomico avrebbe provocato una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità non solo e non tanto per le perdite e le rovine che avrebbe provocato quanto per l'alterazione insostenibile che avrebbe arrecato all'ambiente terrestre dal punto di vista, appunto, della sopravvivenza stessa del genere umano.

Si prospettava, insomma, un tipo di conflitto i cui risultati finali, chiunque fosse il vincitore, sarebbero stati relativi proprio a questa sopravvivenza più che a qualsiasi altra posta in gioco. Ciò costringeva tutti i contendenti al paradosso di una pace obbligata, di un confronto che poteva andare oltre tutti i limiti tollerabili in una condizione di pace e perfino giungere all'uso di armi potentissime, ma pur sempre non atomiche, armi «convenzionali», come allora furono definite, ma non poteva e, ancor più, non doveva superare la soglia critica segnata da un eventuale impiego delle armi atomiche. Come non era mai accaduto prima, l'uomo restava, così, prigioniero della potenza che aveva voluto e saputo raggiungere. Uno strumento di guerra, di distruzione e di morte di inaudita efficacia si convertiva in una garanzia, del tutto impreveduta, di pace a scadenza indefinita. La responsabilità gravante sugli uomini politici e sui governi dei paesi provveduti di armi atomiche superava di gran lunga, nella sua portata e nella sua stessa qualità morale e politica, qualsiasi altro tipo di responsabilità che fino ad allora si fosse potuto contemplare nell'esercizio del potere. Sorgeva anche subito il problema della eventuale proliferazione di un siffatto tipo di armamenti. Che cosa sarebbe potuto accadere se essi fossero venuti nella disponibilità di un gran numero di paesi e, soprattutto, se si fossero ritrovati nelle mani di leaders che non fossero quelli di grandi potenze aduse a una valutazione globale dei problemi politici mondiali e continentali e fossero, invece, fanatici o irresponsabili o disperati o troppo potenti in quanto non soggetti al controllo e alle limitazioni di un regime non personale e alle pressioni dell'opinione pubblica interna e internazionale? La lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo in questo campo divenne perciò un tema centrale della politica internazionale e vi apportò un considerevole elemento sedativo (per così dire) di eventuali propensioni a varcare la soglia del temibile rischio di una guerra atomica.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano.
2. Qual è, secondo lo storico Giuseppe Galasso (1929 – 2018), il significato delle espressioni 'guerra fredda' ed 'equilibrio del terrore'?
3. Spiega per quale motivo l'uso dell'arma atomica provocherebbe 'una catastrofe totale delle possibilità stesse di vita dell'intera umanità'.
4. Quali sono le considerazioni che, secondo l'autore, motivano 'la lotta contro la proliferazione delle armi atomiche e per il disarmo'?



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Produzione

Ritieni che il cosiddetto *'equilibrio del terrore'* possa essere considerato efficace anche nel mondo attuale, oppure sei dell'opinione che l'odierno quadro geopolitico internazionale richieda un approccio diverso per affrontare gli scenari contemporanei?

Sviluppa in modo organico e coerente le tue argomentazioni, richiamando le tue conoscenze degli avvenimenti internazionali, anche facendo riferimento ad opere artistiche, letterarie, cinematografiche e/o teatrali attinenti all'argomento.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Maria Agostina Cabiddu**, in *Rivista AIC (Associazione italiana dei costituzionalisti)*, n° 4/2020 del 13/11/2020, pp. 367, 383 – 384.

«Bellezza, a nostro avviso, dovrebbe essere, in una immaginaria carta di identità dell'Italia, il primo fra i suoi segni particolari, questa essendo, principalmente, la ragione per cui milioni di visitatori arrivano ogni anno nel nostro Paese, attratti dal suo immenso patrimonio naturale e culturale, che non ha eguali nel resto del mondo, e dalla densità e diffusione, cioè dal radicamento di questo patrimonio nel territorio, nella storia e nella coscienza del suo popolo. [...]

La lungimirante intuizione dei Costituenti di riunire in un unico articolo e di collocare fra i principi fondamentali la promozione dello sviluppo culturale e della ricerca scientifica e tecnica e la tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della Nazione ci dice non solo del rango da essi assegnato a beni e interessi con ciò posti a fondamento dell'identità nazionale ma anche della loro consapevolezza circa lo stretto legame tra memoria del passato e proiezione nel futuro di un Paese così ricco di storia, natura e cultura come l'Italia. [...]

Sappiamo come la furia della ricostruzione prima e il prevalere delle ragioni di un malinteso sviluppo economico poi abbiano troppo spesso pretermesso¹ quei principi, finendo per colpire anche il nesso fra salvaguardia del patrimonio e progresso culturale e sociale del Paese che la Costituzione indica come fondamentale. [...]

Eppure, a ben guardare, la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno e anzi spesso si è tradotta in manifestazioni spontanee di cittadinanza attiva e nella nascita di formazioni sociali, più o meno strutturate, per la cura delle cose d'arte, dei paesaggi e dei luoghi "del cuore", per l'organizzazione di festival e manifestazioni culturali e artistiche di diverso genere: da Italia Nostra al Touring Club Italia, al FAI fino alle associazioni e comitati privi di personalità giuridica ma non per questo meno capaci di testimoniare quei "legami e responsabilità sociali che proprio e solo mediante il riferimento a un comune patrimonio di cultura e di memoria prendono la forma del patto di cittadinanza".

Questo è, allora, il punto: la crescente domanda di arte, di musica, di paesaggio, di letteratura, in una parola di "bellezza" non può, in alcun modo, essere ricondotta alla categoria dei "beni di lusso" o, peggio, all'effimero e al superfluo. Al contrario, essa ha direttamente a che fare con il senso di appartenenza, di identità e memoria, con il benessere e la (qualità della) vita delle persone e delle comunità, insomma con una cittadinanza "*pleno iure*" e se è così nessuno deve rimanerne escluso.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Per quale motivo, a tuo avviso, *'l'intuizione dei Costituenti'* è definita *'lungimirante'*?
3. Nel brano si afferma che *'la coscienza della funzione civile del patrimonio storico-artistico non è mai, nel frattempo, venuta meno'*: individua i motivi di tale convinzione.
4. Perché, a giudizio dell'autrice, la *'crescente domanda [...] di "bellezza"'* non può rientrare nella *'categoria dei "beni di lusso"'*?

¹ *pretermesso*: omissso, tralasciato.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****Produzione**

Sulla base delle tue conoscenze personali, delle tue esperienze e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sulla tematica proposta nel brano. Argomenta in modo tale che gli snodi della tua esposizione siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Nicoletta Polla-Mattiot**, *Riscoprire il silenzio. Arte, musica, poesia, natura fra ascolto e comunicazione*, BCDè, Milano, 2013, pp.16-17.

«Concentrarsi sul silenzio significa, in primo luogo, mettere l'attenzione sulla discrezionalità del parlare. Chi sceglie di usare delle parole fa un atto volontario e si assume dunque tutta la responsabilità del rompere il silenzio.

Qualsiasi professionista della comunicazione studia quando è il momento opportuno per spingersi nell'agone verbale: la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro. [...] *Si parla perché esiste un pubblico, un ascoltatore. Si parla per impostare uno scambio.* Per questo lavorare sull'autenticità del silenzio e, in particolare, sul silenzio voluto e deliberatamente scelto, porta una parallela rivalutazione del linguaggio, la sua rifondazione sul terreno della reciprocità. Dal dire come getto verbale univoco, logorrea autoreferenziale, al dialogo come scambio contrappuntistico di parole e silenzi.

Ma il silenzio è anche pausa che dà vita alla parola. La cesura del flusso ininterrotto, spazio mentale prima che acustico. [...] Nell'intercapedine silenziosa che si pone tra una parola e l'altra, germina la possibilità di comprensione. Il pensiero ha bisogno non solo di tempo, ma di spazi e, come il linguaggio, prende forma secondo un ritmo scandito da pieni e vuoti. È questo respiro a renderlo intelligibile e condivisibile con altri.

Il silenzio è poi condizione dell'ascolto. Non soltanto l'ascolto professionale dell'analista (o dell'esaminatore, o del prete-pastore), ma della quotidianità dialogica. Perché esista una conversazione occorre una scansione del dire e tacere, un'alternanza spontanea oppure regolata (come nei talk show o nei dibattiti pubblici), comunque riconosciuta da entrambe le parti. L'arte salottiera e colta dell'intrattenimento verbale riguarda non solo l'acuta scelta dei contenuti, ma la disinvoltura strutturale, l'abile dosaggio di pause accoglienti e pause significanti, intensità di parola e rarefazione, esplicito e sottinteso, attesa e riconoscimento. *Si parla «a turno», si tace «a turno».*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Perché *'la scelta di «smettere di tacere» è un atto rituale di riconoscimento dell'altro'*? Illustra il significato di questa frase nel contesto del ragionamento dell'autrice.
3. Quali sono le funzioni peculiari del silenzio e i benefici che esso fornisce alla comunicazione?
4. La relazione tra parola, silenzio e pensiero è riconosciuta nell'espressione *'spazio mentale prima che acustico'*: illustra questa osservazione.

Produzione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sull'argomento come delineato criticamente da Nicoletta Polla-Mattiot. Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elaboro un testo in cui esprimi le tue opinioni organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Rita Levi-Montalcini**, *Elogio dell'imperfezione*, Baldini + Castoldi Plus, Milano, 2017, pag.18.

«Considerando in retrospettiva il mio lungo percorso, quello di coetanei e colleghi e delle giovani reclute che si sono affiancate a noi, credo di poter affermare che nella ricerca scientifica, né il grado di intelligenza né la capacità di eseguire e portare a termine con esattezza il compito intrapreso, siano i fattori essenziali per la riuscita e la soddisfazione personale. Nell'una e nell'altra contano maggiormente la totale dedizione e il chiudere gli occhi davanti alle difficoltà: in tal modo possiamo affrontare problemi che altri, più critici e più acuti, non affronterebbero.

Senza seguire un piano prestabilito, ma guidata di volta in volta dalle mie inclinazioni e dal caso, ho tentato [...] di conciliare due aspirazioni inconciliabili, secondo il grande poeta Yeats: «*Perfection of the life, or of the work*». Così facendo, e secondo le sue predizioni, ho realizzato quella che si può definire «*imperfection of the life and of the work*». Il fatto che l'attività svolta in modo così imperfetto sia stata e sia tuttora per me fonte inesauribile di gioia, mi fa ritenere che l'imperfezione nell'eseguire il compito che ci siamo prefissi o ci è stato assegnato, sia più consona alla natura umana così imperfetta che non la perfezione.»

Nell'opera autobiografica da cui è tratto il testo proposto, Rita Levi-Montalcini (1909 – 2012), premio Nobel per la Medicina nel 1986, considera l'imperfezione come valore. A partire dal brano e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale significato possa avere, nella società contemporanea, un '*elogio dell'imperfezione*'.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Maurizio Caminito**, *Profili, selfie e blog*, in *LiBeR* 104, (Ottobre/Dicembre 2014), pp.39-40.

«Quando cambia il modo di leggere e di scrivere, cambiano anche le forme più consolidate per trasmettere agli altri (o a se stessi) le proprie idee e i propri pensieri. E non c'è forse nessuna forma letteraria (o para-letteraria) che, nell'epoca della cosiddetta rivoluzione digitale, abbia subito una mutazione pari a quella del diario.

Il diario segreto, inteso come un quaderno o un taccuino in cui si annotano pensieri, riflessioni, sogni, speranze, rigorosamente legati alla fruizione o (ri)lettura personale, non esiste più. Non solo perché ha mutato forma, lasciando sul terreno le sembianze di scrigno del tesoro variamente difeso dalla curiosità altrui, ma perché ha subito un vero e proprio ribaltamento di senso.

Nel suo diario Anna Frank raccontava la sua vita a un'amica fittizia cui aveva dato il nome di Kitty. A lei scrive tra l'altro: «Ho molta paura che tutti coloro che mi conoscono come sono sempre, debbano scoprire che ho anche un altro lato, un lato più bello e migliore. Ho paura che mi beffino, che mi trovino ridicola e sentimentale, che non mi prendano sul serio. Sono abituata a non essere presa sul serio, ma soltanto l'Anna 'leggera' v'è abituata e lo può sopportare, l'Anna 'più grave' è troppo debole e non ci resisterebbe.»

Chi oggi scrive più in solitudine, vergando parole sui fogli di un quaderno di cui solo lui (o lei) ha la chiave? Chi cerca, attraverso il diario, la scoperta di un "silenzio interiore", "la parte più profonda di sé", che costituirà, per chi lo scrive, il fondamento dell'incontro con gli altri?

I primi elementi a scomparire sono stati la dimensione temporale e il carattere processuale della scrittura del diario, non tanto rispetto alla vita quotidiana, quanto nei confronti di un formarsi graduale della personalità.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Il diario dell'era digitale è una rappresentazione di sé rivolta immediatamente agli altri. Nasce come costruzione artificiale, cosciente, anzi alla ricerca quasi spasmodica, del giudizio (e dell'approvazione) degli altri. Rischiando di perdere così uno degli elementi essenziali del diario come lo abbiamo conosciuto finora: la ricerca di sé attraverso il racconto della propria esperienza interiore. Che viene sostituita dall'affermazione di sé attraverso la narrazione mitica (o nelle intenzioni, mitopoietica) di ciò che si vorrebbe essere.»

Nel brano l'autore riflette sul mutamento che ha subito la scrittura diaristica a causa dell'affermazione dei blog e dei social: esponi il tuo punto di vista sull'argomento e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: LI05 – ARCHITETTURA E AMBIENTE

Tema di: DISCIPLINE PROGETTUALI ARCHITETTURA E AMBIENTE

Il Comune della tua città bandisce un concorso per la costruzione di una sede distaccata dell'Istituto Centrale per i Beni Sonori e Audiovisivi, erede della Discoteca di Stato, della quale ha acquisito, oltre alle competenze, il personale, le attrezzature e il materiale tecnico e documentario. L'Istituto conserva la più grande collezione italiana di documentazione sonora e audiovisiva, edita e inedita; in particolare vi si trovano raccolte di canti e dialetti provenienti da tutte le regioni italiane, musiche, documenti sonori e audiovisivi del Novecento.

Al fine di valorizzare e diffondere la conoscenza di tale patrimonio, e per rafforzare la continuità della memoria, si intende dunque sperimentare la delocalizzazione sul territorio di una parte delle collezioni (pianta dell'area in allegato).

L'edificio dovrà contenere al suo interno:

- Accoglienza
- Sala cataloghi cartacei e digitali
- Salette di ascolto e salette per audiovisivi
- Piccolo auditorium per un massimo di 200 posti
- Servizi per il pubblico e per il personale.

Lo sviluppo dell'edificio non dovrà superare i 600 mq.

L'intera struttura dovrà rispettare la disciplina legislativa sull'accessibilità e sull'abbattimento delle barriere architettoniche.

Si richiedono:

- Schizzi preliminari
- Planimetria generale
- Piante, prospetti e sezioni in scala adeguata
- Eventuale prospettiva o assonometria ambientate, a scelta, da intendersi anche come viste tratteggiate a mano libera purché proporzionate secondo le regole geometriche proprie delle rappresentazioni
- Realizzazione di modello o prototipo di una parte significativa del progetto, con mezzi tradizionali o con strumenti informatici (in base alle scelte individuali e alle strumentazioni disponibili nell'istituzione scolastica)
- Relazione illustrativa puntuale e motivata sulle scelte di progetto.

Durata massima della prova: 3 giorni (6 ore per ciascun giorno)

N.B.: Nei primi 2 giorni il candidato può lasciare la sede degli esami prima che siano passate 6 ore dall'inizio della prova solo se la prova stessa è conclusa.

È consentito l'uso del supporto informatico per la restituzione in scala del progetto definitivo.

È consentito l'uso del Manuale dell'architetto.

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

